



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 17 APRILE 2023

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 17:58 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 21:10	5
Apertura Lavori ore 17:58	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. F. ANGILERI.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
COMUNICAZIONI	5
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	7
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	8
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	8
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	9
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	9
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	10
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	10
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	10
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	10
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	11
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	13
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	13
PRESIDENTE STURIANO.....	13
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	14
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	15
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	15
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	17

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	18
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	21
CONSIGLIERE MILAZZO VITO.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	22
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	22
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	26
PRESIDENTE STURIANO.....	26
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	26
PRESIDENTE STURIANO.....	27
CONSIGLIERE MILAZZO VITO.....	27
PRESIDENTE STURIANO.....	27
CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE.....	28
PRESIDENTE STURIANO.....	28
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	29
PRESIDENTE STURIANO.....	29
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	30
PRESIDENTE STURIANO.....	30
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	30
PRESIDENTE STURIANO.....	31
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	31
PRESIDENTE STURIANO.....	31
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	31
PRESIDENTE STURIANO.....	32

CONSIGLIERE MILAZZO VITO.....	33
PRESIDENTE STURIANO.....	33
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	33
PRESIDENTE STURIANO.....	34
Punto numero 4 all'ordine del giorno.....	34
PRESIDENTE STURIANO.....	34
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	34
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	37
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	38
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	39
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	39
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	40
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	40
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	43
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	44
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	44
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	44
VICEPRESIDENTE MILAZZO.....	45
ASSESSORE MILAZZO MICHELE.....	45
PRESIDENTE STURIANO.....	49
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	49
PRESIDENTE STURIANO.....	49
CONSIGLIERE MILAZZO VITO.....	49
PRESIDENTE STURIANO.....	50

APPELLO INIZIALE ORE 17:58 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 21:10

Apertura Lavori ore 17:58

PRESIDENTE STURIANO

Buonasera colleghi Consiglieri, signori della giunta, signor Segretario. Possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. F. ANGILERI

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	assente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	assente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 16 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. Allora colleghi, se ci sono delle comunicazioni, poco fa mi era stato anticipato da parte di alcuni Consiglieri che avevano delle comunicazioni da fare, quindi dico se avete delle comunicazioni da fare vi prenotate e poi partiamo con il punto 17, piano di utilizzo demanio marittimo, adozione preliminare. Consigliere Ferrantelli, prego.

COMUNICAZIONI

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, pubblico, forze dell'ordine. Presidente, approfitto della presenza dell'Assessore Tumbarello per portare alla luce un problema e quindi comunicarlo a tutto il Consiglio: c'è un considerevole numero di utenti che non hanno la possibilità di allacciarsi alla rete fognaria, sebbene hanno pagato gli oneri di urbanizzazione eccetera eccetera; tuttavia usufruiscono a pagamento dalle loro tasche dell'auto spurgo, quindi diciamo che sono sotto questo punto di vista penalizzati, però ci può stare perché gli oneri di urbanizzazione si pagano in attesa che poi un domani vengano ripristinati. Costoro pagano anche il diritto annuo allo smaltimento. Ora, da qualche mese a questa parte si verifica che oltre al regolare servizio di auto spurgo che è aumentato considerevole, si parla di 110-120 euro a viaggio, chiedono inoltre 2,40 euro per ogni metro cubo perché chi effettua l'auto spurgo deve versare questa tassa al Comune. A me sembra un fatto anomalo in quanto questa utenza già paga annualmente ogni anno il diritto allo scarico, quindi Assessore Tumbarello noi ne abbiamo già parlato in maniera informale, lei mi ha detto che divideva questo, era dentro la logica e che avrebbe fatto delle ricerche, si sarebbe informato meglio come poter risolvere questo problema, perché l'utente non può essere penalizzato due volte, una volta perché non ha la fognatura e un'altra volta perché deve pagare l'auto spurgo e inoltre deve pagare una tassa in più che già paga, e quindi ulteriormente 2 euro a metro cubo. Quindi la prego, se ha la risposta, di farcela sapere, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente, colleghi, pubblico. Ne approfitto anche io della presenza dell'Assessore Tumbarello per comunicare Assessore, per quanto riguarda le strisce pedonali che avevamo parlato, ancora l'ufficio addetto non, quindi se vuole prendere nota, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono altri Consiglieri iscritti a parlare. Nell'attesa che poi magari se gli Assessori volessero rispondere dico possono tranquillamente rispondere, non siamo in una fase di interrogazione però se volete rispondere potete tranquillamente, Assessore.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

In realtà giusto qualche giorno fa il Consigliere Ferrantelli mi aveva investito di questa problematica, problematica che tra l'altro io nei giorni precedenti avevo affrontato insieme all'Assessore titolare della delega, che è Ivan Gerardi, circa il cambiamento della normativa recente, che poi tanto recente non è perché è stata, il cambiamento è avvenuto nel '20-'21 per un decreto legge del '77 che

poi fu convertito con la legge 108 del '20-'21 che va a modificare l'articolo duecento e rotti del codice dell'ambiente, del decreto legislativo 152/2006 nella parte che riguarda lo smaltimento del rifiuto prelevato dall'attività di auto espurgo che prima il decreto dell'ambiente considerava titolare quale produttore il titolare dello scarico, quindi il proprietario, e invece con questo cambiamento di rotta la titolarità del rifiuto viene attribuita all'auto espurgatore. Con lo stesso provvedimento tra l'altro l'auto espurgatore viene autorizzato a eventualmente tenere a deposito il rifiuto per alcuni giorni nell'ipotesi, nella considerazione che trattandosi di giornate festive per esempio l'espurgo avveniva nei giorni successivi. È giusto il quesito che si pone il Consigliere Ferrantelli perché in realtà stiamo parlando di costi che vanno a gravare sul proprietario dell'immobile, e sono costi che si riferiscono a due attività: una, quella della depurazione il cui onere viene computato al proprietario sulla bolletta d'acqua, un'aliquota della bolletta d'acqua, credo il 60 per cento, va riferito alla depurazione dell'acqua, al canone di depurazione; l'altro per l'attività di espurgo che poi viene conferito all'impianto di depurazione, il quale impianto di depurazione va a finire, conferisce in pubblica fognatura. Quindi dico ci sarebbe questo doppio onere a carico del titolare dello scarico. La materia è recente e quindi dico non c'è stato tempo di affrontarlo, io le dico la verità, il problema ce lo siamo posto però dobbiamo farne materia di discussione con i dirigenti e con i funzionari per valutare e vedere un pochetto. Certo è che non si possono caricare sul proprietario oneri che si riferiscono sia all'attività di auto espurgo, sia all'attività di depurazione, questo è chiaro ed evidente. Quindi mi riservo in questa sede e mi impegno a valutare attentamente la questione e di riferire al Consiglio in una delle prossime sedute. Per quanto riguarda l'altro aspetto, le strisce pedonali, il Consigliere Fernandez sa benissimo perché in diretta e in sua presenza ho chiamato il comando di PM, e il comando di PM a riguardo, io ne ho fatto oggetto di segnalazione per tutta la statale 115 la cui problematica relativa alla visibilità delle strisce pedonali è molto palese, e perciò ne ho fatto segnalazione al comando dei Vigili Urbani chiedendo che venissero rifatte le strisce pedonali a partire dalla scuola di contrada Addolorata e finire fino al confine con Misiliscemi, e mi è stato assicurato che il comando sarebbe intervenuto. Tuttavia ritengo di dover evidenziare che il tecnico Mezzapelle mi rappresentava il fatto che l'appalto con il quale lui aveva eseguito degli interventi era agli sgoccioli e quindi può darsi che siano subentrati problemi di 'sto genere, però credo che sia stata fatta la nuova gare e ove aggiudicati i lavori farò in modo che si riprendano tutte queste esigenze e si intervenga per mettere in sicurezza questa e altre strade che presentano le stesse problematiche.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, colleghi, Assessori, dirigenti. Presidente solo per chiederle, subito dopo tutte le sedute che lei ha messo in programma per quanto riguarda il PUDM, se c'è intenzione di una seduta di interrogazione, se lei si è sentito col Sindaco, se siamo a conoscenza perché l'ultima seduta risale al 7 di marzo, solo per essere messo a conoscenza se già possiamo sapere una data per quanto riguarda le interrogazioni, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, Assessori, Segretario. Allora Presidente io voglio, desidero porre all'attenzione due problematiche, una che riguarda il caregiver, dunque il bonus che a oggi dal 2018 che doveva essere erogato, comunque parliamo del caregiver di sostegno a familiari con disabilità gravi che non è stato pagato, ma capisco che voi non c'entrate nulla, forse il direttore di ragioneria potrebbe dare risposta nonostante ormai da qualche tempo, nonostante le istanze non sono state liquidate. Però Presidente io vorrei attirare la sua attenzione su una problematica che è stata messa nel dimenticatoio perché negli anni chi è stato Consigliere come me e come lei si sono più volte manifestate sollecitazioni in merito alla casa di riposo, però fino a quando c'erano 15, 20, 30 dipendenti si organizzavano incontri sindacali, si cercava di trovare una soluzione per questi dipendenti che da anni non prendevano lo stipendio. Ora che i dipendenti sono rimasti pochissimi, perché man mano chi è andato in pensione, chi ha trovato la giusta via per uscire dall'IPAB Giovanni XXIII, quei pochi dipendenti sono rimasti in quell'istituto che di fatto non è operativo non prendono lo stipendio, non prendono la disoccupazione, non hanno l'opportunità di avere le mobilità come sono state attuate negli anni però sono stati dimenticati. Ora dico io non so, tempo fa avevo fatto una nota indirizzata al Sindaco, all'Assessore ai servizi sociali, al commissario della casa di riposo e al presidente di Marsala Schola perché parliamo di figure, per la maggior parte figure specializzate nell'assistenza sanitaria, dunque OSA, OSS, quelli che sono, e con la carena che si è manifestata in questo anno scolastico, soprattutto per gli assistenti igienico-personali dove oggi sono costretti a occuparsi non di rapporto uno a uno, uno a due, ci sono assistenti igienico-personali che devono assistere all'interno della scuola anche cinque, sei, sette bambini. Ora dico è possibile che il Comune di Marsala o l'amministrazione, il Sindaco in questo caso, non riesce ad affrontare questa problematica che ormai sembra completamente dimenticata. Consigliere Genna, io ricordo fino allo scorso mandato riunioni, sindacati e quant'altro. Presidente lei è stato uno di quelli che era più animato in questa questione, però è pur vero Presidente, sono stati completamente

dimenticati. Io penso che un minimo di solidarietà o nello stesso tempo trovare qualche soluzione, perché questi comunque sono persone che hanno, dal punto di vista giuridico è un personale che non si capisce se poi dovrebbe rientrare nel Comune, ma di fatto l'IPAB non funziona. Io capisco che non ci possiamo accollare debiti, ma neanche dimenticare che c'è del personale che è ancora lì, inoperativo, non prende lo stipendio e non prende manco la disoccupazione. (voci fuori microfono) Non la può prendere perché è dipendente, ma non prende lo stipendio (voci fuori microfono). E cosa devono fare? Però Consigliere Genna, anche lei è stata una di quelle che ha manifestato insieme ai dipendenti. Dico ora, prima quando erano 20, 30 giustamente faceva clamore, ora sono rimasti cinque e nessuno parla più, e non vorrei che venissero messi nel dimenticatoio, tutto qua Presidente. Sturiano, proprio era per lei questa interrogazione, non era per l'amministrazione, fra l'altro non c'è neanche l'Assessore di competenza. Dunque se qualcuno vuole rivedere un pochetto la posizione giuridica della casa di riposo secondo me si farebbe solo una giusta azione.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Coppola. Ha chiesto di intervenire il collega Di Pietra, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Anche quest'oggi intervengo per criticare non il comportamento dell'amministrazione ma come ho fatto durante l'ultima seduta intervengo per criticare il comportamento in primis di quest'aula, del Consiglio Comunale, della presidenza e di chiunque abbia qui dentro un ruolo. Sembra quasi che ci abbia preso gusto dopo l'intervento della scorsa seduta ma penso che piuttosto che criticare seduta dopo seduta solo ed esclusivamente le azioni messe in atto dall'amministrazione nonché la loro assenza in diverse sedute, penso che sia arrivato dopo due anni e mezzo il momento di fare un esame di coscienza anche noi e fare un mea culpa. Quest'aula non riesce ad aprire la seduta in orario ogni volta e ogni seduta in maniera continuativa, uguale, seguendo un copione che non cambia mai. La seduta è convocata sempre alle ore 17:00, i lavori iniziano ogni volta alle ore 18:00. Oltre a essere una mancanza di rispetto per chi si reca in aula in orario, in maniera puntuale, all'orario previsto dalla convocazione, per quanto mi riguarda è sinonimo di inefficienza prima della presidenza del Consiglio, poi dell'ufficio di presidenza e poi dell'aula tutta, perché non mi pare che guardando altrove dove le cose funzionino vi sia l'abitudine di ritardare ogni volta, questo è già un segnale, dimostra la mancanza di rispetto per il ruolo che tutti ricopriamo in quest'aula, altro che aspettarci azioni strategiche per lo sviluppo della città, non riusciamo a rispettare un orario di convocazione. Ha dell'assurdo. Oltre a dover ricordare, come tutti facciamo ogni volta, il vero ruolo del Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie collega Di Pietra, l'argomento è certamente meritevole di attenzione, è condivisibile da parte di chi come lei è sempre presente in quest'aula negli orari prestabiliti e quindi credo che sia doveroso anche metterlo all'attenzione dell'ufficio di presidenza anche nella prossima seduta dei capigruppo. Ha chiesto di intervenire il collega Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Intervengo a seguito della risposta diciamo dell'Assessore Tumbarello, di cui ne prendo atto della buona volontà, perché va in direzione di un ragionamento logico, e quindi... ora da sottolineare che il discorso ricade soprattutto, a parte i privati, il cui auto spurgo può venire una, due, tre volte l'anno, ma ci sono ricezioni alberghiere che hanno necessità ogni dieci giorni di fare l'auto spurgo, ed è pesante dover pagare una tassa in più oltre di 110-120, di 2,40 euro al metro cubo significa veramente... ora basterebbe che costoro, questi utenti, dessero all'auto spurgatore la ricevuta di pagamento che pagano annualmente, perché costoro, gli auto spurgatori, la possano praticamente esibire quando vanno a fare lo scarico. Penso che sia una cosa del tutto legittima, glielo dico così magari può essere un lavoro alleviato Assessore, grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Ferrantelli. Ha chiesto di intervenire la collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Anche io avevo chiesto di iniziare in orario, collega Di Pietra, anch'io insieme a lei. Signor Presidente, anche io come i colleghi Orlando e Di Pietra a questo punto dopo due anni e mezzo di lassismo politico e di un'amministrazione spenta vorrei capire il Sindaco dove vuole andare a parare. La relazione di quello che è stato fatto credo che sia necessaria e chiedo che la presidenza si faccia carico quanto prima della presenza in aula non solo per le interrogazioni ma anche per fare un bilancio di quello che è stato fatto da parte di questa amministrazione, perché a dire mio, ma anche della voce del popolo che incontriamo spesso nelle vie cittadine, questa amministrazione è affondata forse prima di partirsi e quindi io voglio capire dove andiamo a parare per altri due anni e mezzo. Quindi anche io con i colleghi Orlando e Di Pietra faccio a lei Presidente pro tempore richiesta ufficiale di farsi carico di fare venire il Sindaco a relazionare in aula sull'operato che vuole fare e che ha già fatto, visto e considerato che noi acquisiamo informazioni importanti dalla stampa e non disconosciamo assolutamente. Si sente dire che ci sarà un concerto di Gabbani, oggi mi confrontavo con i miei colleghi durante la commissione,

nessuno ne sapeva nulla, eppure ITP24 ne parlava, Itaca Notizie smentiva, non si sa se è vero o non è vero, è assurdo. Noi non abbiamo un dialogo con questa amministrazione ma non siamo solo noi dell'opposizione a non avere un dialogo, nemmeno quelli della maggioranza sanno nulla, ed è grave la situazione. Questa amministrazione non dialoga con i Consiglieri, quindi è come se i Consiglieri della maggioranza non sono niente e nessuno, sono numeri qua in aula e vengono a votare. Ebbene signori, non siamo disponibili. O abbiamo un confronto qua in aula perché è l'aula preposta per avere un confronto politico, oppure non abbiamo dove andare. Il collega Coppola parlava dei cinque, collega lei mi pare che fa parte della commissione politiche sociali, parlava dei cinque della casa di riposo, lei è un collega con esperienza, si faccia promotore di una delibera di Consiglio anche per una sessione di Consiglio Comunale aperto sulla tematica. Alla casa di riposo esiste uno stabile che è di proprietà del Comune, quindi può rilanciare l'attività il Comune in house, per i fatti suoi, volendo far lavorare gli operatori che sono là, magari facciamo un centro residenziale diurno dove possono dare le prime necessità, si può fare un caffè Alzheimer. Lei sa di cosa parlo io perché conosce la materia, non è come alcuni colleghi che non sanno che cos'è l'Alzheimer. Quindi le idee, le iniziative non è che le possiamo avere noi, chi ci amministra è seduto da questa parte, non da questa parte, noi siamo controllori di quello che loro fanno. Facciamoci portavoce noi, creiamo la delibera e la presentiamo in aula. Non credo che i colleghi non valuteranno l'opportunità di creare un caffè Alzheimer per i malati di Alzheimer e dare sollievo alle famiglie e ai familiari che in questo momento vivono nell'estrema solitudine perché nemmeno possono andare a vedersi un film per non lasciare un anziano a casa. Lei conosce la materia quindi proponiamola noi, la loro inefficienza può essere un'efficienza nostra che può dare risoluzioni e risposte. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie collega Genna. Prima di dare la parola agli altri colleghi che hanno chiesto di intervenire è doveroso da parte di questa presidenza giustificare l'assenza dei colleghi Cavasino, Walter Alagna ed Eleonora Milazzo che hanno comunicato la loro assenza per improrogabili impegni di lavoro. Ha chiesto di intervenire il collega Carnese, prego.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente, colleghi, pubblico. Una volta che ne approfittiamo della presenza dell'Assessore Tumbarello ne vorrei approfittare anche io, ma prima voglio precisare Presidente, che io condivido appieno il richiamo fatto alla presidenza soprattutto diciamo della non puntualità per aprire i lavori di Consiglio Comunale. Precedentemente anche io mi ero lamentato diverse volte, Presidente ci dobbiamo dare una regolata, secondo me dovremmo regolarlo, che lei dopo massimo mezz'ora dovrà chiamare l'appello,

o lei o chi per lei, perché non è possibile in effetti non avere rispetto per il Consiglio Comunale. Detto questo signor Presidente, volevo domandare al caro amico Assessore Tumbarello la risposta per quanto riguarda la mia interrogazione dove è andata a finire? Sono mesi e mesi che l'ho fatta. Io mi riferivo nell'interrogazione, per la memoria glielo dico, al caos stradale a causa dei lavori che persiste anzi come prima, più di prima, e aggiungo che manca secondo me sempre quella famosa regia per coordinare i lavori. Dico che dobbiamo fare, dobbiamo essere per forza in sintonia col Consiglio Comunale del caos del lavoro per quanto riguarda che non c'è una regolamentazione ben precisa? In effetti è lo specchio dell'amministrazione essere in mezzo al caos. Poi volevo porre un'altra domanda Assessore: quali sono i criteri che usate per iniziare i lavori al rifacimento dei marciapiedi? Perché la via Roma è indecente, ho visto che si sta procedendo a fare un marciapiede che è giusto che si faccia, in via Pascasino credo che si chiami, non ricordo bene il nome. Dico però siccome noi dovremmo dare prima, secondo me, può anche darsi che mi sbaglio, lustro dentro la città, alle vie principali, dicevo che la via Roma veramente è indecente camminarci, Marsala ripeto sempre è a vocazione turistica davvero? Perché a me mi sembra solo questo ci può essere, la vocazione turistica, ma i fatti non ce n'è. Si parla di raddoppio della tassa di soggiorno senza offrire un minimo servizio, senza che ci sia almeno che so, diciamo una cosa, sono tantissime le cose, magari una navetta dedicata che faccia la spola tra Marsala e l'aeroporto. Non esiste. A parte il ticket che deve pagare chi si reca all'aeroporto, che è una cosa insopportabile, pagare il pedaggio, questo ticket, come lo dobbiamo chiamare? Questo se lei per cortesia mi potesse dare qualche spiegazione del criterio che usate nell'assegnare i lavori specialmente nei marciapiedi e nelle strade. Per le strade veramente sono impresentabili. Ci stiamo appressando alla stagione estiva e le strade sono veramente tipo ricorda Beirut ai tempi dei bombardamenti, tutte piene di buche eccetera. Si pagano un sacco di soldi di risarcimento danni ai proprietari delle macchine e anche per infortuni. Dico scusa, le strade dovremmo averle d'oro a quanto paghiamo per risarcimento danni, quindi per favore signor Assessore mi dia se possibile qualche spiegazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Orlando, prego.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, riprendo la parola per chiederle di nuovo, a lei Presidente, quando è prevista la seduta di interrogazione perché poc'anzi forse non sono stato abbastanza chiaro, e tra l'altro non capisco perché l'altro giorno il collega Rodriguez è stato ripreso durante la fase delle comunicazioni dicendo che si trattava di interrogazioni e oggi assistiamo a interrogazioni all'interno delle comunicazioni. Perciò Presidente, non per fare due pesi e due misure, ma se c'è già una data stabilita per le interrogazioni vorremmo

capire quando sarà, logicamente capisco che i prossimi impegni sono dedicati al PUDM, ma se già è prevista e lei ha avuto modo di sentire il Sindaco per quanto riguarda la seduta di interrogazioni, che per noi è importante in questa fase perché l'ultima le ricordo Presidente che è stata il 7 marzo del 2023. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Orlando. Allora, noi auspichiamo che per fine mese si possa destinare e dedicare una seduta alle interrogazioni, dico questo è quello che auspichiamo (voci fuori microfono). Quindi entro fine mese mi auguro e auspichiamo che le interrogazioni si possano tranquillamente fare. Dico vediamo entro fine settimana o possibilmente anche venerdì in sede di conferenza dei capigruppo possiamo tranquillamente contattare il Sindaco e insieme, quindi lo dico in maniera abbastanza chiara, cercheremo di concordare la data e ci faremo dare una data di (voci fuori microfono). Ma non c'entra niente, lei stesso lo sta dicendo, quindi una cosa è la relazione, che è un obbligo normativo, una cosa sono le interrogazioni (voci fuori microfono). No, due cose distinte e separate sono, quindi una cosa è la relazione, una cosa sono le interrogazioni. Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente. Presidente, era soltanto per capire se questa seduta ci sono interrogazioni oppure no, perché eventualmente c'erano degli altri che volevano fare delle interrogazioni, ma penso che non sia una seduta di interrogazioni questa, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

È una seduta dedicata al piano di utilizzo del demanio marittimo, ci sono alcuni colleghi Consiglieri che hanno chiesto di fare delle comunicazioni. Continuo a dire, ha detto benissimo lei, continuo a dire se sappiamo che sono comunicazioni dico dovrebbe essere ogni singolo Consigliere che interviene, deve capire la differenza tra l'interrogazione e la comunicazione, chiaro. Dico mi sembra anche banale interrompere ogni volta che interviene per dire non stiamo parlando di interrogazioni ma sono comunicazioni (voci fuori microfono). Sì, però dico mi dispiace che poi gli stessi colleghi Consiglieri riprendono la presidenza sulla questione, quindi se vogliamo essere veramente, allora o c'è bisogno dico di non farsi riprendere, sappiamo dove dobbiamo essere talmente autonomi e indipendenti da capire quello che dobbiamo fare. Dico mi dispiace, diversamente devo riprendere ogni singolo intervento per dire signori miei... Allora, chiedo all'aula consiliare di prelevare il punto 17, piano di utilizzo demanio marittimo, adozione preliminare. Segretario, sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire, procediamo con la votazione sul prelievo del punto 17, piano di utilizzo del demanio marittimo, audizione preliminare. (voci fuori microfono) Ho chiesto

sulla proposta possono intervenire due a favore e due contro, non sono ancora nella fase di votazione perché non avevo dato mandato.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Sì, grazie Presidente. Mi scuso per il qui pro quo ma ero un po' distratto qui con il collega, era arrivato l'Assessore Gerardi e quindi ci ha distratto dalle lampade. (voci sovrapposte) Ripeto, non avevo capito qual è l'argomentazione o l'argomento. Se la presidenza richiede stasera di iniziare a trattare il PUDM e quindi chiede il prelievo è legittimo farlo. Per quanto mi riguarda, atteso che lo stesso è stato adottato in giunta il 25 di agosto, pervenuto soltanto a questi banchi o alla commissione che qui mi onoro di rappresentare soltanto pochi giorni fa e visto che domani, dopodomani ci sono convocate diverse commissioni con l'audizione dell'ingegnere Mezzapelle in commissione congiunta tra lavori pubblici e urbanistica io ritengo che per quanto mi riguarda io mi esprimo favorevole a questo prelievo, non vedo ragion per cui l'amministrazione dal 25 di agosto fino a pochi giorni fa non ha ritenuto la necessità di interloquire anche in una fase preparatoria, una fase interlocutoria prima di arrivare al definitivo sì da parte della Capitaneria di Porto e quindi io sulla questione, sul prelievo mi esprimo negativamente perché non reputo che sia un percorso che questo Consiglio Comunale, pure in altre occasioni avendolo fatto più volte, ancora può subire. Al di là se è arrivata diffida o non diffida, se è stato nominato un commissario o non è stato nominato un commissario, la responsabilità la andiamo a sviscerare nei giorni successivi, spero in commissione, a dimostrare quello che è successo in tutto questo periodo di tempo, quantomeno ce lo devono raccontare nell'apposita commissione perché in aula è difficile rappresentarci in un'anima. E per rispetto ritengo, nei confronti delle due commissioni, o addirittura tre commissioni, che mi pare anche attività produttive è stata anche chiamata a discutere di questo PUDM, chiedo alla presidenza di ritirare questa proposta e non mettere in difficoltà l'uno contro l'altro, né un presidente a favore di un altro e così via.

PRESIDENTE STURIANO

Cioè mi faccia capire collega Vinci, la parte finale del suo intervento è quello di?

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

(voci fuori microfono) di quattro cinque mesi buoni non può diventare una regola per ogni atto deliberativo. E nella questione, a partire dai giorni scorsi già ci sono state delle riunioni, domani abbiamo una riunione pomeridiana dove le due commissioni per la prima volta, o quantomeno ascolteremo in commissione congiunta con le slide perché ancora non c'è nemmeno copia pronta del provvedimento, nessuna copia cartacea, verrà l'ingegnere Mezzapelle a rappresentare al collega Gabriele Di Pietra e al sottoscritto e a tutti i componenti che fanno

parte della commissione e che vogliono ascoltare sarà qui in quest'aula. Quindi la prego di ritirare lei stesso, la ritiri la proposta.

PRESIDENTE STURIANO

Non la posso ritirare. Le spiego il perché, lei ha fatto una, dico io le spiego perché non la posso ritirare, perché (voci fuori microfono). Glielo spiego, glielo spiego: la seduta di oggi nasce proprio da un aggiornamento della seduta di giovedì dove ho giustificato la sua assenza, (voci fuori microfono) assolutamente, dico per dire lei non era presente però l'aula consiliare (voci fuori microfono). E io sono contento e mi congratulo, la famiglia ha sempre priorità su tutto, dico su questo sono contento e mi congratulo con lei soprattutto per il lieto evento, però le volevo dire, ecco perché lei sta facendo questo intervento, la seduta di oggi nasce proprio perché abbiamo discusso se non sbaglio giorno 13, doveva essere giovedì 13 la seduta, abbiamo discusso proprio di aggiornare i lavori ad oggi e con molta probabilità a giorno 20 perché oggi dobbiamo solo incardinare, non dobbiamo né discutere per approvare ma soltanto incardinare il punto, in modo particolare proprio per come stava dicendo lei già c'è una duplice riunione congiunta domani pomeriggio e non abbiamo fatto il Consiglio Comunale domani pomeriggio proprio perché era nelle previsioni l'incontro con l'ingegnere Mezzapelle con le due commissioni di merito. Però siccome siamo in tempi talmente ristretti la volontà non è quella di non discutere, è quella proprio di prenderci anche noi i giusti tempi per potere approfondire il più possibile, collega Vinci, la proposta deliberativa. Ritengo che quello che lei ha detto, che condivido pienamente, può essere anche oggetto di approfondimento nel momento in cui si incardinerà la proposta deliberativa e si inizierà. Consigliere Di Pietra, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Vero è che la scorsa seduta si è chiusa con lo svolgimento dell'audizione dell'Assessore Bilardello circa l'edilizia scolastica, e vero è anche che questo Consiglio Comunale all'unanimità, anche dando seguito a quello che è stato condiviso nell'ultima conferenza dei capigruppo ha deciso di inserire all'ordine del giorno anche il punto riguardante il PUDM sapendo della scadenza imminente così da non dover provvedere a inviare una nuova convocazione ma anche con le sedute di aggiornamento poter discutere dell'argomento. Però non posso che condividere quanto ha espresso in maniera chiara il presidente Vinci, nel senso che le due commissioni, urbanistica e lavori pubblici, andranno ad approfondire nelle prossime ore, in maniera ancora più precisa domani alle ore 15:30 insieme al dirigente Mezzapelle, quella che è la trattazione del PUDM con la cartografia digitale perché come ricordava lo stesso presidente Vinci ancora il materiale cartaceo non è pervenuto alle commissioni nonostante la richiesta da lei avanzata in quest'aula al Segretario Generale durante l'ultima seduta. Se lei ce l'ha ha sbagliato a non trasmetterlo alle commissioni perché noi fino a

stamattina abbiamo fatto seduta, a meno che non è arrivato (voci sovrapposte).

PRESIDENTE STURIANO

Sono andato personalmente io a ritirarlo alle ore 14:00.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Testimonia il ritardo e la mancanza di rispetto che si ha nei confronti delle commissioni. Non penso che hanno provveduto a stamparlo alle ore 13:30 e lei alle 14:00 lo ha ritirato, la commissione lavori pubblici ha lavorato oggi fino alle ore 13:00, lo avrebbe potuto fare con la cartografia cartacea. A maggior ragione, detto questo io chiedo e mi unisco alla richiesta del presidente Vinci aggiungendo un dettaglio in più, ovvero che la commissione lavori pubblici oggi, grazie alla richiesta di alcuni Consiglieri Comunali ha inviato una nota scritta al dirigente Segretario Generale dottor Giacalone richiedendo alla stessa una risposta per iscritto con la quale abbiamo tutti insieme chiesto le modalità per la presentazione di eventuali emendamenti e le conseguenze della stessa presentazione, perché da un parere informale anche avuto in quest'aula nelle sedute precedenti, e da pareri ricevuti da altri colleghi membri della commissione che per altre vie informali hanno avuto modo di informarsi vi sono delle idee contrastanti sulla possibilità di presentare gli emendamenti e sulla conseguenza che quest'aula dovrebbe come dire, subire per la presentazione degli stessi. A tale proposito ribadisco il mio parere contrario alla richiesta di prelievo, non posso che condividere la richiesta del Consigliere Vinci sperando che il tutto possa discutersi non appena le commissioni abbiano quantomeno trattato a livello generale con il dirigente Mezzapelle l'argomento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi io non voglio, però mi sembra... ecco non comprendo, non riesco a capire: la seduta di oggi nasce perché abbiamo un solo punto all'ordine del giorno, ed è il piano utilizzo demanio marittimo. Lo abbiamo detto giovedì, non abbiamo altri punti che possiamo trattare, abbiamo convocato la seduta di oggi proprio esclusivamente concordandolo e concertandolo con i Consiglieri Comunali proprio per parlare e incardinare il piano di utilizzo del demanio marittimo. Quindi che oggi mi chiedete di non prelevare il punto a me sta bene, chiudiamo la seduta e ce ne andiamo, non ci sono altri punti all'ordine del giorno (voci fuori microfono). Assolutamente, perché avete insistito fino all'altra sera che per forza avete voluto fare l'audizione dell'Assessore (voci fuori microfono). Assolutamente no, se ve lo dico lo dico con cognizione di causa. Non è in discussione in questo momento, colleghi (voci fuori microfono). Allora se è all'ordine del giorno chiedete che si faccia la relazione, che non è in discussione in questo momento, quindi cosa vi devo dire. Io non posso fare altro che mettere in votazione il prelievo e poi ci

adeguiamo. Naturalmente se non passa il prelievo io devo chiudere la seduta (voci fuori microfono). Quello che voi state dicendo colleghi lo possiamo fare a prelievo approvato, scusatemi, non è che noi dobbiamo approvare stasera il piano utilizzo del demanio marittimo, dobbiamo iniziare a incardinare un ragionamento, una discussione, a maggior ragione che ci sono delle criticità che io condivido. (voci sovrapposte) Scusi Consigliere Coppola, se lei non può fare l'emendamento lo dica dopo che facciamo il prelievo del punto, la criticità che c'è sugli emendamenti, se possono essere presentati, se non possono essere presentati, dico quando lo dobbiamo dire. Ecco la necessità di aggiornare, abbiamo chiesto possibilmente di fare due sedute e siamo rimasti lunedì e giovedì (voci fuori microfono). Collega Coppola, quello che ha detto il collega Di Pietra, che io condivido; quello che ha detto il collega Vinci che io condivido, dove lo dobbiamo dire, fuori la proposta deliberativa? Io ritengo che sia corretto che venga detto all'interno del prelievo della proposta deliberativa quando si inizia la trattazione del punto. Abbiamo stabilito di fare quattro cinque sedute per evitare che si arrivi all'ultimo momento senza che sappiamo come ci dobbiamo comportare. Nessuno ha detto che si deve approvare stasera (voci fuori microfono). Siamo rimasti che dobbiamo introdurre, collega Coppola, siamo rimasti che dobbiamo introdurre, incardiniamo il punto per dire che siamo a posto col punto incardinato e ci prendiamo i nostri tempi per come vogliamo. Siamo rimasti che domani facciamo un passaggio, non l'ho fatto martedì, non ho fatto il Consiglio Comunale martedì, se ricordate perfettamente, perché mi è stato chiesto che alcuni Consiglieri erano assenti. Facciamolo lunedì, quando sapevamo che domani deve venire il dirigente e già deve essere ascoltato in due commissioni (voci fuori microfono). Lo sapevamo collega, ne abbiamo parlato proprio su alcuni colleghi che non erano nelle condizioni di venire domani. Sì, ma l'aggiornamento lo abbiamo fatto con l'aggiunzione (voci fuori microfono). Allora, c'è una proposta di prelievo che sicuramente non posso, per un fatto di correttezza, non mettere ai voti, dico io mi rimetto alla volontà dell'aula consiliare. Segretario mettiamo in votazione la proposta di prelievo del punto 17. (voci fuori microfono) Sul punto può intervenire, solo sul punto, a favore o contro. Prego dottore Angileri.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo 19 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione del prelievo 10, il prelievo non viene approvato con 12 voti contrari, 5 favorevoli e 2 astenuti. Ha chiesto di intervenire la collega Genna, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Io intervengo anche per dichiarazione di voto. Io ho votato contrario perché l'atto che l'amministrazione si è ricordata di presentarci qualche giorno fa è di una delicatezza estrema, coinvolge e stravolge l'intera città e le attività produttive di questa città, per cui va valutato seriamente, per cui se fino a ieri quello che era in mano all'amministrazione, alla giunta o agli uffici, che ci è stato proposto, per loro era una cosa superficiale che le marionette di quest'aula dovevano solo dire sì o no, oggi possiamo essere determinanti anche noi nell'andare a pesare quelle parole e quello che è scritto in quegli atti che sono estremamente importanti per l'attività di questa città. Avete perso tempo Assessore, uffici, dirigente, e la responsabilità non se la può prendere tutta il Consiglio Comunale, è vostra negligenza e invito il Presidente ufficialmente a farci conoscere i problemi che sono intercorsi per la presentazione di questo atto deliberativo all'ufficio di presidenza perché il Consiglio Comunale Presidente non si può prendere delle responsabilità domani nei confronti della città che non sono sue. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora collega Genna, lei mi sta chiamando in causa e non sta sicuramente alla presidenza nessun tipo di responsabilità, anzi proprio sulla questione ho cercato di accelerare, l'ho comunicato per tempo, ho detto anche che c'è un commissariamento in atto, ho detto anche lo ribadisco all'aula che c'è in questo momento un commissariamento in atto, che se non viene approvata entro il 30 di questo mese rischiamo di essere commissariati (voci fuori microfono). Collega Genna lei non se la deve prendere con me, lei se la deve prendere con l'amministrazione se c'è qualche interlocuzione che deve avere con l'amministrazione e possibilmente chiedi anche al Segretario Generale e al dirigente per sapere quali sono le motivazioni per le quali è stata mandata all'ultimo secondo. Io ho un dovere, che è quello sicuramente di permettere a quest'aula consiliare di approfondire la proposta deliberativa. Nella seduta di giovedì siamo rimasti che dovevamo aggiornare ad oggi proprio per incardinare, incardinare significa tutto quello che state dicendo dirlo dopo l'approvazione del prelievo, dopodiché si chiudeva la seduta e si facevano i giusti passaggi. Capisco, e non capisco, poi me lo spiegherete, il senso di votare contro al prelievo quando prelevando c'è la possibilità anzi di approfondire, di dire in maniera molto chiara noi stiamo prelevando, l'amministrazione ci venga a spiegare questo, questo, questo per quale motivo, quale motivo, quale motivo. (voci fuori microfono) Noi non dobbiamo votarlo stasera, collega Coppola lei che cosa ha capito? Facciamo cinque sedute sul punto, cinque (voci fuori microfono). Ma lei per conoscerla, lei mi deve scusare, per conoscerla qualcuno le deve relazionare sulla proposta deliberativa, l'Assessore competente le deve spiegare per quale motivo sta arrivando ora e non è arrivata tre mesi prima? Quando glielo deve spiegare, dopo il 25 aprile quando siamo a ridosso della scadenza? Di cosa stiamo parlando? Prelevare significava approfondire la proposta deliberativa, prelevare

significava mettere nelle condizioni i colleghi Consiglieri di discuterla (voci fuori microfono). Il senso della sospensione qual era? Non è che io stasera dicevo di votarla (voci fuori microfono). Se lo fa spiegare dall'Assessore, se lo fa spiegare dal dirigente giovedì possibilmente. Dico non riesco a capirvi colleghi, no, non vi capisco perché il momento di iniziare a capire quale deve essere? O in commissione o iniziamo già in Consiglio Comunale, ma discutiamo, approfondiamo. Allora significa la seduta preventivata anche di giovedì non la facciamo perché l'intenzione quando ci siamo detti giovedì, collega Vinci sì capisco, però un Consiglio Comunale non è che può decidere e poi ritorna indietro, non esiste. Perché diversamente significa non ha senso che io oggi devo convocare il Consiglio Comunale su questo punto, se la volontà dell'aula consiliare è di non prelevarlo mi spiegate perché ho convocato il Consiglio per oggi, solo per fare le comunicazioni? Scusatemi, dico ma un pizzico di rispetto o dobbiamo andare a vedere la trascrizione della seduta del 13, quello che è stato deliberato e detto in questo Consiglio Comunale, o sono diventato pazzo e convoco la seduta di oggi così, perché avevo il piacere di convocare il Consiglio? Collega Genna, potete avere due milioni di parti di ragione, come sono incavolato io, ma il momento di dirlo non è, adesso devo chiudere la seduta perché non abbiamo altri punti, non posso permettere di aprire un dibattito su un punto che l'aula consiliare non vuole discutere, è un controsenso collega Giacalone. Se non volete trattare il punto non vi posso permettere di fare nemmeno un dibattito sul punto (voci fuori microfono). Collega ci sono alcuni che sono già iscritti, il collega Carnese per esempio è iscritto e ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Signor Presidente io volevo spiegare brevissimamente la ragione perché ho votato contro. Prima perché mi ha convinto il collega Vinci, e secondo Presidente, l'amministrazione è, come dovrei definirla, è una specie di maghi, sono maghi, trasformano tutte le delibere di una certa importanza come urgenza e emergenza, viene subito trasmessa in Consiglio Comunale, dopo otto mesi, sette mesi. Ma scusa, che ragione c'è? Ci vuole prendere ogni volta per la gola? L'amministrazione deve avere rispetto di questo Consiglio Comunale, non è che dice lasciamo perdere il Consiglio Comunale così poi ci facciamo l'aut aut, commissario di là, prefetto di qua, ma che è? Ma scusa non ho capito, tutta questa urgenza emergenza che crea l'amministrazione, lei Presidente, lei se non è complice del Sindaco questo suo sfogo lo deve fare all'amministrazione e al signor Sindaco perché lui non si deve permettere ogni volta di trasferirci le domande, le delibere urgenti e importanti all'ultimo minuto in Consiglio Comunale, è intollerabile veramente (parola incomprensibile), è intollerabile. Presidente lei per favore deve protestare, anche per iscritto dovrebbe protestare, qua con noi non c'è bisogno che si stressa, anzi le consiglio di non stressarsi, di stare calmo, di stare sereno per la sua salute, io le voglio bene e lei lo sa, e quindi lei non si deve stressare. Presidente volevo dire lei sinceramente dovrebbe anche se lei fa parte della

maggioranza e io no, lei dovrebbe tutelare questo massimo consenso civico perché lei è il Presidente di questo consenso civico (voci fuori microfono). Presidente lei deve scrivere (voci fuori microfono), Presidente se è il caso ci commissariano, perché io non la voterò così, perché non è possibile ripeto continuare con questo andazzo. Il Sindaco si deve mettere in testa che il Consiglio Comunale (voci fuori microfono), non ha importanza, viene incardinata e di che cosa parliamo, del sesso degli angeli? Se ancora in commissione non sono venuti a relazionare gli ingegneri, qua non c'è nessuno che può relazionare, l'ingegnere Mezzapelle doveva relazionare. Quindi quando la incardiniamo ci prendiamo in giro noi stessi, è giusto? E quindi Presidente queste sono le ragioni che ho votato contro perché altrimenti avrei votato a favore. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua, prego.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, Consiglio, giunta. Caro Presidente, lei oggi è riuscito a fare arrabbiare tutti in maniera indistinta, e questo mi dispiace. Guardate, oggi si sta cercando di fare (parola incomprensibile) perché caro Presidente, lei non può fare passare la colpa che il Consiglio è l'artefice della débâcle della procedura del PUDM, perché non è così. Caro Presidente, la prego di ascoltarmi, il 9 di febbraio l'assessorato, reparto 1 dell'assessorato territorio e ambiente, ambito demanio scrive al Comune di Marsala dove dà un parere positivo sulla documentazione e integrazione svolta per quanto riguarda gli atti integrativi...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, scusate, a titolo informativo. Dico hanno ragione i colleghi Consiglieri. Non avete chiesto il prelievo, siete stati contro il prelievo? Non vi posso fare fare un dibattito, vi posso fare intervenire per dichiarazione di voto. Diversamente si prelevava il punto, si faceva e si chiudeva.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Dichiarazione di voto.

PRESIDENTE STURIANO

Allora due minuti per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Perfetto. Poi voglio capire se tutti gli altri hanno parlato due minuti (voci fuori microfono). Va bene ho capito, lei ormai Presidente, la sappiamo la sua preponderanza, la conosciamo ormai

benissimo la sua idea su come gestire il Consiglio, non ha bisogno di spiegazioni. Il 9 di febbraio il demanio ha scritto che aveva accettato, aveva dato un parere positivo sulla documentazione mandata dal dirigente e scriveva a fine di quella nota ricordatevi di farla approvare in maniera preordinata, preventiva al Consiglio Comunale e se i Consiglieri hanno degli emendamenti da fare lo rimandate tramite delibera di giunta presso questi uffici. Il 9 di febbraio, e lei, noi lo sappiamo di questo fatto, il 6 di aprile, dopo due mesi, perché ce lo dice lei Presidente in quest'aula, questo è vergognoso, far passare il Consiglio Comunale come gente che se ne sta fregando e che ha delle scadenze contro la città è vergognoso, e lei non può essere complice di questa cosa.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua, io non so il documento di cui lei è a conoscenza, ma se me lo mette a disposizione (voci fuori microfono). Forse non ci capiamo. Parliamo lo stesso linguaggio: io sono più incavolato di lei perché stamattina sono andato io alle 14:00 a prendere personalmente il faldone all'ufficio tecnico, ecco perché le dico il senso, tutto quello che, la discussione, il dibattito lo facevamo a punto prelevato. E va beh, se non ha senso chiudiamo la seduta scusate, collega Vinci questo voglio dire, se non ha senso chiudiamo. Prelevare significa anche mettere a nudo tutte queste criticità (voci fuori microfono). Non possono essere mie collega, non possono essere mie assolutamente (voci fuori microfono). Ma per fare questo c'è bisogno di dibatterlo, di discuterlo. Collega Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente, Segretario, giunta, colleghi. Presidente intervengo brevemente per dichiarazione di voto perché il punto non è stato prelevato e come giustamente lei diceva non è opportuno entrare nel merito di un confronto. Presidente, io mi sono espresso in maniera favorevole pur condividendo le ragioni espresse dai colleghi, in particolare dai due presidenti delle commissioni di merito che stanno trattando l'atto. Mi sono espresso in maniera favorevole non perché ritengo che l'atto vada approvato sic et simpliciter senza alcun approfondimento o senza alcun approfondimento di merito doveroso da parte delle commissioni. Ho votato favorevole perché prendo atto, io ho dovuto abbandonare i lavori la scorsa seduta in anticipo, ma prendo atto da quello che lei ha raccontato che vi era un'intesa per incardinare l'atto oggi e successivamente riservarsi anche attraverso le commissioni di merito di continuare ad approfondirlo, io condivido le ragioni espresse dai colleghi, non è certo il Consiglio Comunale un organo che può farsi intimorire da una diffida rispetto a un atto importante di pianificazione su cui è doveroso un approfondimento e su cui ci sarà modo poi di stigmatizzare anche i tempi con i quali si è arrivati in aula. Però Presidente mi occorre anche fare un appello al senso di responsabilità dei colleghi così come lo faceva il collega Di

Pietra rispetto agli orari da rispettare, perché se si concorda di fare una seduta di Consiglio Comunale per trattare un punto vuol dire che si deve essere disponibili poi a prelevarlo quel punto. Io prendo atto che oggi siamo venuti qui solo a fare qualche piccola comunicazione, lo si poteva fare benissimo nelle sedute successive, mi dispiace che si sia creata questa anche, questi diverbi tra di noi perché credo che sul punto, sulla necessità di dover approfondire il punto siamo tutti concordi. Ripeto, mi dispiace che oggi si sia venuti in aula per fare poco o nulla, comunque le decisioni del Consiglio ritengo vadano sempre rispettate e quindi anche quella di oggi di non prelevare l'atto, le chiedo Presidente, finiti gli interventi dei colleghi, di chiudere la seduta perché non vi sono ragioni per continuare il dibattito, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Presidente volevo motivare il mio voto contrario, non è certamente un atto di scortesia a nessuno, tantomeno a lei che ha proposto il prelievo, anche se io non ero presente nella riunione dei capigruppo allorquando si era deciso di discutere, perché mi convince il ragionamento del Consigliere Vinci, e mi sembra anche non doveroso che l'Assessore venga oggi qui a spiegare, a relazionare bontà sua, prima che le due commissioni possano meglio sviscerare l'argomento. Cioè, mi scusi Assessore, cioè diamo spazio ai lavori delle due commissioni congiunte per poi possibilmente sentire l'Assessore in commissione per poi venircelo a spiegare giovedì. Non vedo tutto questo accanimento, non si è rotto nessun giocattolo Presidente, perché giovedì si può convocare sia l'Assessore che il dirigente (voci fuori microfono), come vuole lei. Il Consiglio comunque è maturo e lei lo sa che non si fa commissariare, perché questo Consiglio è più che maturo, non galleggia come sta facendo l'amministrazione, è l'amministrazione che galleggia, caro Milazzo, non riesce a dare lezione di come ci dobbiamo comportare perché in Consiglio Comunale abbiamo dimostrato tanta, ma tanta maturità, quindi lezione niente. Fra l'altro il dirigente Mezzapelle ultimamente a una mia domanda ha risposto che queste carte le ha passate nei primi giorni del mese di febbraio, il 9 o il 10 febbraio, ci arriva in Consiglio Comunale il 6-7 aprile, non mi sembra ragionevole. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, per dichiarazioni di voto, faccia finire tutte le dichiarazioni di voto, poi interviene lei e chiudo la seduta. Consigliere Vinci, prego.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Allora Presidente, io sono dispiaciutissimo che stasera l'intero Consiglio Comunale si è accodato alla mia proposta che era quella, non una proposta, a un invito alla presidenza di ritirare il provvedimento, che era quello di prelievo. Sto vedendo l'ordine del giorno, avremmo pure continuato regolarmente l'ordine del giorno (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Vinci, prego.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Invito il collega Milazzo, uomo di maggioranza dell'amministrazione Grillo, a non arrampicarsi sugli specchi come si usa dire (voci fuori microfono). Perfetto Consigliere Milazzo. Allora Consigliere Milazzo, anzi presidente, sono orgoglioso di avere espresso la mia posizione che era quella di non essere nelle condizioni stasera di iniziare a discutere il PUDM per diversi motivi. Sulla questione dei motivi se lei lo vuole detto stasera glielo dico stasera, se le vuole raccontate la prossima riunione glielo racconto la prossima riunione, perché abbiamo preso nota, perché il rispetto va anche portato dalle parti, giunta Consiglio, Consiglio giunta, presidente di commissione e dirigente. Io ho incontrato per un primo incontro l'Assessore, così come ho incontrato il dirigente. Il dirigente abbiamo qui in aula non avendo ancora le copie è riuscito a spiegare una parte del piano, l'indomani l'Assessore convocato ha detto che sulla questione, perché mi sono posto dei quesiti io perché l'Assessore non ha votato in giunta questo provvedimento e il Sindaco. Beh, del Sindaco non abbiamo notizie, l'Assessore ha detto che non entra nel merito perché incompatibile, stasera perché devo mettere in difficoltà il qui presente Assessore? Ho preferito non mettere in difficoltà, io aspetto l'ingegnere Mezzapelle che produca a lei le copie, a me le spieghi anche a video, ma non solo questo, mi deve anche spiegare visto che è qua da alcuni anni, purtroppo per me o purtroppo non lo so, ho anche votato quello del 2012 e quello 2018, 2015, adesso non so più quante stesure abbiamo, desidero che lei si faccia carico di portare i vari faldoni delle approvazioni degli anni precedenti, vorrei capire cosa è successo in tutto questo percorso e voglio spiegato in dettaglio quali sono state le direttive del demanio dell'assessorato in maniera in commissione, in dettaglio. Non penso che noi abbiamo affrontato, se vogliamo essere seri, una discussione così tematica quando ancora l'atto deliberativo non è stato sviscerato per impegni del dirigente che è stato detto sempre disponibile, verrò in qualsiasi minuto, ma avevamo una cadenza di commissione e per non farlo venire, nella commissione urbanistica, commissione attività produttive, commissione lavori pubblici abbiamo convenuto nonché venerdì mattina di vederci venerdì. Io avevo domani mattina la commissione, per metterlo a suo agio, per non fare sì di creare problematiche di carattere temporale ci siamo detti presidente Gabriele Di Pietra, faremo una commissione congiunta, e l'intenzione è quella di vederci (voci fuori microfono).

E quindi Presidente l'intenzione delle due presidenze è quella di continuare le varie sedute congiunte domani, dopodomani, non dico il 25 aprile, ma se è necessario stia tranquillo che lavoreremo anche il 25 aprile. La invito Presidente a comunicare eventualmente al commissario nominato che abbiamo saputo attraverso la sua persona che il Consiglio Comunale sta lavorando ed è all'ordine del giorno del Consiglio Comunale che sicuramente nessun commissario, ricevuta una comunicazione istituzionale che c'è in atto una discussione in Consiglio Comunale avrà il piacere di adottarlo il commissario. Da alcuni anni sediamo fra questi banchi e quando c'è una questione di questo tipo il commissario, previa una comunicazione per capire se effettivamente l'amministrazione, il Consiglio Comunale se ne sta fregando o no ha sempre lasciato tempo e spazio. Io non entro in merito stasera sul 9 febbraio oppure no, (parola incomprensibile) il 9 febbraio vediamo chi è la responsabilità, chi doveva aggiornare questa, perché l'amico Coppola che si è astenuto al prelievo e non ha votato contro mi deve dire perché da sette mesi che chiede il PUDM e stasera non ha il coraggio di dire no, non vogliamo essere trattati in questa maniera, anche se l'astensione è uguale a no. Ma abbiamo chiesto diecimila volte questo PUDM, abbiamo chiesto in diverse occasioni di sapere notizie del PUDM, non si sapeva nulla, fin quando il 6 lei ha comunicato all'aula che c'è un commissario nominato. Per questo, quindi continuiamo la discussione appena... e sono d'accordo con lei, non lo convochi giovedì, lo convochi dopo il 26. Convochi il 26, 27, 28, tutti i giorni che lei ritiene opportuni. Svisceriamo prima in commissione, rendiamoci conto tutti, commissioni allargate e poi in aula vediamo cosa, perché eventualmente il Consiglio Comunale come dice l'architetto Passalacqua non ha avuto il piacere di fare emendamenti per poi essere adottati di nuovo nella stesura sempre prima della stesura definitiva.

PRESIDENTE STURIANO

Vi prego colleghi, per dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Tra l'altro sono l'unico astenuto, e spiego il perché. Intanto Presidente l'astensione significa uno si rimette pure alla volontà della maggioranza dell'aula che nella fattispecie avrebbe dovuto avere, visto che lo fa il Presidente del Consiglio, parte integrante della maggioranza, avrebbe dovuto avere la maggioranza consiliare per potere prelevare l'atto. Però io Presidente mi sono astenuto perché c'è una questione tecnica: lei poc'anzi ha detto non c'è niente da discutere, ma se non c'è niente da discutere perché facciamo un prelievo? Se faccio un prelievo significa che c'è un altro punto prima di questo. È un fatto tecnico Presidente. Dunque non è vero che è l'unico punto all'ordine del giorno perché eventualmente ci sarebbe la relazione del piano rifiuti e c'era presente pure l'Assessore Milazzo. Non capisco come mai, sapendo che se ne andava, poteva pure rimanere. Ma al di là di questo Presidente,

quello che è successo perché l'atto in questione è stato aggiunto con carattere d'urgenza il 14, dunque l'indomani del Consiglio Comunale che è stato il 13, oggi in commissione, e anzi devo fare un plauso al presidente Vinci e al presidente Di Pietra proprio a dimostrazione del lavoro attento che stanno svolgendo le commissioni. Allora se noi avessimo avuto o abbiamo la certezza che non possiamo fare emendamenti probabilmente noi potevamo fare relazionare l'Assessore, al dirigente se veniva precettato, fare tutte le dovute considerazioni per una presa d'atto potevamo pure votarlo tanto per evitare il commissariamento, ma nel momento in cui ci si pone il problema che se possiamo fare o non fare emendamenti significa che è di una delicatezza assoluta, significherebbe eventualmente dare o la possibilità di venire comunque il commissario oppure di dare un fermo alla procedura dell'approvazione dell'atto deliberativo. Io Presidente tra l'altro mi sono astenuto perché per me sostanzialmente cambia poco perché sono asciutto come un osso nella materia, dunque mi affido anche a chi ne sa più di me, ma è pur vero che noi nelle commissioni Presidente siamo nella fase proprio di quella che noi avremmo dovuto affrontare questa sera, che è la conoscenza a carattere generale. Cioè io poi nel momento in cui si entra nello specifico Presidente non ne capisco niente, (parola incomprensibile) tabelle neanche so come sono fatte, io non so neanche nord e sud com'è. Dunque per cui Presidente giustifico la mia astensione anche perché c'è stata secondo me una confusione dal punto di vista di gestione dei lavori dell'aula perché se lei mi pone il prelievo di un punto dove molti sollevano la questione, e lei mi dice che è un prelievo io non glielo posso votare favorevolmente e neanche contrario, dunque mi sono astenuto per questo motivo. Significa che prima di questo c'è un altro punto, e lo possiamo pure mettere in trattazione, o quantomeno si può iniziare a discutere, che è il punto numero 4. Il numero 4, le ho chiesto un prelievo Presidente, non è che ha detto scorriamo l'ordine del giorno, lei ha chiesto un prelievo. Dunque si poteva pure benissimo fare il punto 4 e poi si decideva che facciamo con il PUDM? Come ha spiegato bene il dottore Di Pietra, come ha spiegato bene il (parola incomprensibile) avremmo potuto dire che oggi c'è un fatto nuovo e che in diretta questa mattina è stata mandata una mail al Segretario Generale per capire anche noi come ci dobbiamo, perché cambierebbe il senso della valutazione dell'atto in base alla risposta che noi avremo dal Segretario Generale, Presidente. Mi scusi ma è così. Dico lei obiettivamente (voci fuori microfono), Enzo tu hai chiesto il prelievo, c'è un altro punto prima, perché ha chiesto il prelievo? Prima discutevamo quello e poi faceva il prelievo eventualmente. Dico ci dobbiamo pure capire perché altrimenti passiamo un messaggio come se c'è qualcuno che non vuole discutere dell'atto deliberativo. Non è così, anzi a dimostrazione che in maniera proprio puntigliosa e meticolosa si sta affrontando la questione.

PRESIDENTE STURIANO

Il problema è che questo dibattito si doveva aprire dopo il prelievo, ecco perché insisteva per il prelievo, perché tutte le criticità non

è che ne posso parlare o non ne discuto, o discuto l'ultimo giorno che sapete che c'è una diffida. L'impegno era incardinare il punto colleghi, incardinare, la parola incardinare non significa trattare, discutere, approvare stasera, incardinare (voci fuori microfono). Non è sbagliato. Ma si può sapere qual è il problema, almeno si discuteva all'interno dell'aula consiliare anche gli altri Consiglieri (voci fuori microfono). Non è così collega, non è così. (voci fuori microfono) Non è così, si discute, queste cose si sviscerano e si mettono a verbale. Noi facciamo gli interessi della città e tutto quello che deve essere detto va detto in Consiglio e va messo a verbale (voci fuori microfono). Collega, se ho convocato oggi non me la sono inventata la seduta di oggi (voci fuori microfono). Okay, che sappiamo che non possiamo trattare perché avete visto che l'Assessore se n'era andato. Prego collega Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Io non avevo chiesto di intervenire per mozione d'ordine perché non mi sembrava corretto con questa tecnica e formula superare tutti gli interventi degli altri colleghi Consiglieri. Intervengo in merito al punto 4 dell'ordine del giorno, la relazione dell'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione del piano dei rifiuti. Mi sembra doveroso comunicare a tutti, per quanto già detto da altri colleghi, non ultimo dal Consigliere Coppola, che l'Assessore Milazzo che ho già avuto modo di sentire, si è allontanato dall'aula non solo temporaneamente ma anche perché gli era stato comunicato che l'aula avrebbe trattato probabilmente il PUDM. È disponibile a raggiungere l'aula e discutere la relazione dell'indagine conclusiva sullo stato di attuazione del piano rifiuti (voci fuori microfono). Non ho chiesto di intervenire prima per mozione d'ordine per permettere a tutti gli altri di esprimere il proprio parere con dichiarazione di voto, ma Presidente e continuo, non lo faccio in questo istante per permettere gli interventi successivi al mio, ma se lei lo riterrà opportuno come lo ritengo opportuno anche io siamo nelle condizioni di poter trattare il punto 4 all'ordine del giorno. Lei sa bene Presidente che anche io per impegni personali questa volta eccezionalmente avrei dovuto lasciare l'aula prima. Mi dispiace sentire dire ad alcuni colleghi che quest'aula oggi si è riunita senza fare nulla, che la seduta si chiuderà senza fare nulla. Consigliere Milazzo noi siamo qui, anche io come tanti altri abbiamo rinunciato ad altri impegni presi precedentemente, siamo pronti a discutere la relazione sull'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione del piano rifiuti. Se anche voi siete disponibili, fra qualche minuto si potrà votare il prelievo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente, per dichiarazione di voto soltanto per dire che nella seduta scorsa noi come gruppo avevamo chiesto di non fare relazionare l'Assessore Bilardello in quanto noi impegnati ed eravamo disposti ad ascoltarlo anche in questa seduta di oggi. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente. Presidente, intervengo ancora una volta per dichiarazione di voto per cercare di spiegare meglio, pensavo, credevo di essere stato abbastanza chiaro. Non capisco i colleghi dove hanno visto nelle mie parole una difesa d'ufficio, capisco che allorquando io intervengo e non si è concordi magari con le mie osservazioni le uniche argomentazioni in assenza probabilmente di altre argomentazioni valide sono legate al fatto che io sia di maggioranza, forse qualche altro lo era e lo ha dimenticato. Io non ne ho fatto né una questione di maggioranza, né una questione di opposizione, ho espresso quello che era il mio pensiero, ho ribadito più volte che condivido le ragioni che hanno portato anche i colleghi a votare contro il prelievo perché ritengo che l'atto sia di un'importanza tale che vada necessariamente approfondito nelle commissioni di merito per cui non si può arrivare certamente a una votazione senza un preventivo approfondimento, senza tutti quei chiarimenti che ci consentono di esprimere un voto consapevole, però ribadisco Presidente, apprendo dalle sue parole perché ripeto io ero assente l'ultima seduta, che vi era stato un accordo tra i colleghi per poter trattare il punto e ritengo sia motivo di serietà allorquando si prende un impegno sul trattare il punto, che alla fine lo si tratti. Prendo atto della volontà del Consiglio di non trattare oggi l'atto, io non ho nulla verso i colleghi che si sono espressi oggi in maniera contraria e diversa dalla mia opinione, non capisco però per quale motivo una mia presa di posizione che tenta di chiarire quello che è avvenuto, e ripeto è spiacevole che si siano creati anche questi malumori tra di noi perché sul punto che l'atto vada approfondito siamo tutti concordi. Non capisco ancora una volta cosa siamo venuti a fare oggi in aula senza trattare il punto. Prendo atto dalle parole del collega Di Pietra che l'Assessore Milazzo è disponibile a trattare il punto sulle relazioni, lo invito a convocarlo per quantomeno dare un senso a questa seduta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ma infatti, cioè è quello che io non riesco a spiegarmi (voci fuori microfono), non lo so. (voci fuori microfono) Assolutamente, io non ho parlato con nessuno, non ho detto a nessuno. Ho anticipato già stamattina che la seduta di Consiglio sarebbe durata poco perché l'impegno era incardinare il punto, far fare una relazione di carattere generale, fare qualche domanda e poi domani pomeriggio,

considerato che c'era il doppio incontro in commissione lavori pubblici e urbanistica, approfondire la questione e ci rivedevamo durante la settimana, e ulteriori due sedute la prossima settimana, questi erano gli impegni presi (voci fuori microfono). No, io non ho messo nessuno in confusione, sono stato consequenziale e lei ne è a conoscenza perché quello che ho fatto oggi ne abbiamo discusso prima in Consiglio Comunale e poi l'indomani in conferenza dei capigruppo. C'è un verbale anche della conferenza dei capigruppo, le cose non me le sono inventate. Consigliere, le dico che abbiamo parlato anche di fare una doppia seduta, oggi, giovedì e poi due sedute la prossima settimana, considerato che lunedì è 24 e martedì è 25, si parlava di fare 26, 27 e 28 possibilmente, considerato che il 29 è sabato e il 30 è domenica (voci fuori microfono). Infatti l'impegno qual era, fare Consiglio oggi e giovedì, per fare che cosa oggi, incardinare il punto (voci fuori microfono). Collega Coppola, l'aula è sovrana, ma siccome ho visto da parte di diversi colleghi Consiglieri la volontà di fare interventi per approfondire il punto in questione mi dispiace perché tutte queste cose potevano essere dette dopo il prelievo del punto (voci fuori microfono). Ma attenzione, collega anche la critica (voci fuori microfono) sul punto la deve fare. Ha chiesto di intervenire l'Assessore, ne ha facoltà. Un attimo Assessore, c'è il Consigliere Di Girolamo che chiede di intervenire.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, amministrazione. Ma Presidente, per lei è normale che la delibera è stata adottata l'11 di agosto del 2022 e con richiesta fatta anche dal Consigliere Coppola scritta non è mai arrivata nelle commissioni di competenza, e noi abbiamo ricevuto la delibera il 6 aprile e quindi sono 400 pagine da andarci a leggere in quanto, le spiego Presidente, non tutti sono tecnici e quindi non tutti possono capire di cosa stiamo parlando e rivedere il punto giorno dopo giorno con il dirigente Mezzapelle, con l'Assessore Tumbarello. Quindi se per lei è una cosa giusta mandare la delibera nelle varie commissioni il 6 aprile e poterla votare entro il 30 aprile perché c'è una scadenza io mi rifiuto realmente di votare il PUDM in queste condizioni, quindi o approfondiamo giustamente il PUDM, dopodiché possiamo iniziare a parlarne. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore Tumbarello. Dico anche questa cosa che ci sono stati colleghi Consiglieri, collega Coppola, anche questa cosa che ci sono stati colleghi Consiglieri che hanno partecipato alla riunione, a me farebbe piacere che si dicesse in Consiglio Comunale i nomi e i cognomi di chi ha partecipato alle riunioni. Invece di fare cortile ritengo che queste sono cose che la città sicuramente può anche essere interessata a capire chi partecipa alle riunioni. Invece di fare cortile, nelle commissioni, in Consiglio Comunale abbiamo il coraggio di fare nomi e cognomi (voci fuori microfono). Allora,

siccome dico queste cose poi diventano solo cortile di commissione e cortile in città, io prego i colleghi Consiglieri, visto che sono a conoscenza di fatti di parlarne pubblicamente, discuterne pubblicamente. Su una cosa potete stare tranquilli, collega Coppola, a scanso di equivoci così sta tranquillo anche il Consigliere Ferrantelli e qualche altro Consigliere: il Presidente non ha partecipato a nessun incontro (voci fuori microfono). No, non lo so, glielo posso garantire (voci fuori microfono). Assessore, prego.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Solo per alcune precisazioni. Io ritengo intanto che sia stato utile questo dibattito perché serve a chiarire il percorso che il Consiglio vuole seguire per arrivare all'approvazione del PUDM, e rispetto il voto del Consiglio, del massimo consenso perché (voci sovrapposte). Caro Consigliere Ferrantelli, io sono qua perché mi sembra doveroso che laddove era stato posto all'ordine del giorno l'argomento l'Assessore fosse presente in aula, quindi non sono venuto, non ho preso nessuna iniziativa a riguardo, sono qua perché il Consiglio nella propria autonomia, era all'ordine del giorno quindi sono qua per questo, e questa è la prima precisazione. La seconda, presidente Vinci io in commissione ho ribadito sul fatto che Mezzapelle avesse dichiarato che il parere del demanio sul PUDM fosse arrivato nel mese di febbraio e la delibera è arrivata ad aprile. Quando è arrivato il parere immediatamente noi abbiamo dato disposizioni, e l'ho fatto mettere a verbale se lei si ricorda, in quella seduta, e resta trascritta e verbalizzato, noi abbiamo dato disposizione, io e il Sindaco, di predisporre subito la delibera e di trasmettere il piano all'attenzione del Consiglio Comunale, questo a scanso di equivoci. Nessuno si è tenuto il piano nel cassetto, parliamoci chiaro. Terza cosa, dico eventualmente ve lo fate chiarire dall'ingegnere Mezzapelle i motivi per i quali il piano e la delibera siano arrivati il 4 aprile anziché nella seconda settimana di febbraio. Terza cosa, correttamente ha detto lei che io non ho votato la delibera, conseguentemente io sono disponibile per tutte le fasi che riguardano le procedure di approvazione ma nel merito io non potrò darvi nessun chiarimento perché non ho votato e non ho esaminato il PUDM. Non ho altro da aggiungere. Sapendo che c'era il PUDM all'ordine del giorno mi sono premurato di invitare l'ingegnere Mezzapelle a venire ma dice che aveva un impegno precedentemente assunto e non è potuto intervenire. Questo mi è stato riferito dall'ingegnere Mezzapelle e questo vi riferisco. Io doverosamente sono qua per gli aspetti che mi riguardano.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Vinci lei ha capito, dico non ha senso continuare un dibattito su un punto che il Consiglio Comunale non ha voluto trattare, chiaro? Quando dico che questioni da affrontare e carne da mettere sul fuoco ce n'è tanta (voci fuori microfono). Assolutamente sì. Assessore Tumbarello, prego.

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Devo precisare anche un'altra cosa, che all'atto della predisposizione della delibera è stato proposto al presidente di presentare alla commissione ed eventualmente ai capigruppo il piano in sala giunta perché c'era la disponibilità, la tecnologia per poterlo fare, per presentare questo piano e il presidente Vinci non ha condiviso questo percorso, ha ritenuto di avere inviato il piano in aula e conseguentemente... quindi dico mettiamoci d'accordo su come procedere, è giusto? Fermo restando che noi siamo disponibili a mettere a disposizione tutto quanto necessario per potere il Consiglio valutare, studiare e approfondire tutte le problematiche del PUDM.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, prego.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente, colleghi, Assessori. Io Presidente sono fortemente basito di quello che si sta registrando in aula. Poco fa apprendo, seppur a microfono spento, che il Sindaco ha proceduto a riunire, non so dove, non so quando, i portatori di interesse mentre a microfono acceso apprendo dal Consigliere Vinci che il Sindaco è incompatibile. Cioè vorrei capire (voci fuori microfono). No, ma infatti Presidente continuando, avevo poco fa allora probabilmente frainteso le parole del collega Vinci, avevo compreso che non solo l'Assessore Tumbarello ma anche il Sindaco erano incompatibili con il PUDM, non l'ha votato, non lo so ecco, dico comunque tutto quello che si sta registrando quest'oggi è alquanto incomprensibile. Incomprensibile è anche la risposta dell'Assessore Tumbarello perché abbiamo registrato un'abbondante ora di dibattito tra i colleghi che avevano votato a favore e contro il prelievo quando lo stesso Assessore ci comunica in aula che non è a conoscenza del PUDM perché non ha provveduto neanche a dare indirizzi perché incompatibile, non si capisce neanche a che cosa sia dovuta questa incompatibilità e invito l'Assessore anche a specificarla in aula considerato che è ormai di dominio pubblico. Quindi dico dinanzi alla incompatibilità e alla mancanza di conoscenza del provvedimento dell'Assessore io non riesco a comprendere oggi cosa potevamo discutere con i presenti, considerato che da come mi riferivano i colleghi credo che abbia comunicato l'impossibilità del dirigente a essere presente per questioni familiari. Quindi ritengo Presidente che più che continuare con un dibattito tra frange di Consiglieri di opposizione e di maggioranza io credo che occorra più che mai che l'amministrazione faccia chiarezza, perché questa chiarezza oggi è mancata e credo che sia doveroso per l'importanza che ha il PUDM sulla pianificazione della nostra costa chiarire tutti gli aspetti ambigui che si sono palesati in questa seduta e con questo dibattito. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere (parola incomprensibile) (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente. Su quello che ci ha detto l'Assessore Tumbarello, faceva riferimento alla correttezza eccetera eccetera nessuno, io sfido chiunque Consigliere, possa mettere in dubbio la sua correttezza, assolutamente, e lo ha dimostrato pure con un atto di umiltà dicendo che non era in grado questa sera di discutere questo. Allora avrebbe dovuto fare solo una cosa, ecco questo è un piccolo difetto, poteva dire al Presidente non preleviamo perché manca l'ingegnere Mezzapelle e quindi non siamo nelle condizioni di portare avanti. Quindi ha avuto ragione il Consiglio a non prelevare questo atto deliberativo. Poteva semplicemente dire al Presidente non mettiamolo in discussione.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, dico quando sento certe battute, nella vita di scontato non c'è nulla, quindi che ognuno a partire dal Presidente deve per forza di cose essere messo a conoscenza che c'è un Assessore che è incompatibile o un Consigliere che è incompatibile senza che ci sia una comunicazione diretta col Presidente. Dico onestamente queste battutine, queste considerazioni, Consigliere Coppola glielo dico, io quando parlo, ho detto poco fa, come quando si dice che ci sono stati Consiglieri che hanno partecipato alla fase preliminare, e queste cose vengono continuamente dette e ribadite in sede di commissione consiliare, alludendo possibilmente anche allo stesso Presidente, se ci permettete dà fastidio perché sono ragionamenti da bambini, glielo dico io (voci fuori microfono). Dico quindi se ci sono delle considerazioni da fare fatele al microfono. Prego Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Innanzitutto la questione di un paio di Consiglieri che hanno partecipato a una riunione con gli operatori del settore non è nata, la comunicazione non è avvenuta attraverso i sei Consiglieri Comunali che erano riuniti in commissione alla presenza del Segretario Ferro seduti in quell'angolo che guardavano la spiegazione di Mezzapelle, ma lo disse Mezzapelle perché Coppola chiese ma perché noi non siamo venuti a conoscenza? Potevamo intervenire. Allora ingenuamente l'ingegnere ha detto ma un paio di Consiglieri Comunali io li ho visti a San Pietro, o in sala giunta, adesso non mi ricordo ma c'è la registrazione che il buon Ferro ha sicuramente. Poi devo rettificare quando poc'anzi io mentre stavo andando dall'altro lato comunicato l'Assessore, ma non per essere io contro l'Assessore o l'Assessore contro di me. Io ricevetti il 6 mattina o il 6 pomeriggio una chiamata dell'Assessore dicendomi devi convocare la commissione urbanistica, io mi sono attivato (voci sovrapposte). In pratica io

ricevetti questa telefonata di invito ad accelerare, a bruciare i tempi per bocca dell'Assessore, chiamo Mezzapelle e mi dice che non c'è il carteggio perché la sta richiedendo al demanio perché il demanio c'ha una copia completa. Allora (parola incomprensibile) dice possiamo andare in sala giunta. Dopo qualche minuto mi sento con l'Assessore e mi dice venite in giunta e la discutiamo in giunta. Io per difendere l'operato della commissione che si riunisce sempre in quest'aula ho detto perché dobbiamo andare a vedere, chiamato il buon Ferro, che è il nostro tecnico, dice cosa vedi tu in sala giunta? Vedrai là nella stessa maniera. Allora richiamo io, e ci sono le chiamate intercorse tra me e l'Assessore, e dire Giacomo noi prima lo trattiamo in Consiglio Comunale, ce lo discutiamo e poi in sala giunta veniamo. Questi sono i fatti, quindi Assessore la battuta che io mi sono rifiutato di venire in sala giunta a discutere (parola incomprensibile) non è esattamente così, le cose sono state in questi termini e ci sono sia le registrazioni telefoniche tra te e me e possiamo (parola incomprensibile), sia anche i messaggi. E quindi io mi sono iniziato a trattare in commissione il piano con un semplice foglio di carta che era quello della in calce scritto che c'era il commissario nominato, ma c'era un foglio di carta, una carpetta, una cosa da vedere. Presidente questo è il fatto, tant'è che lei lo ha portato quest'oggi, è giusto, e la invito, e chiudo e non parlerò più di PUDM fino a giorno 26, 27 quando lei convocherà il Consiglio Comunale, la invito Presidente perché è una richiesta che fa il presidente della commissione, di fare portare, di mettere a confronto le stesure precedenti di questo PUDM, lo voglio capire, dal 2012 che l'ho votata, 2015 e non ricordo bene 2018, e quindi lo voglio vedere, voglio l'immagine. Sono all'antica io, sono abituato ancora con i fogli in lucido, prima si facevano le copie, adesso non ci sono più, ci sono i plotter, e quindi siccome ci sono copie fatte e girano da professionisti che hanno collaborato nella stesura precedente, e ne hanno parecchi, parecchi studi ce l'hanno già le copie, io non l'ho avuto mai perché confido sempre nella sede istituzionale. Quindi la prego Presidente di farsi portare altri tre carteggi, che li vogliamo sviscerare.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Vinci e aula consiliare, la settimana scorsa quando ho appreso che la commissione consiliare doveva lavorare sui documenti mandati in PDF sono andato su tutte le furie. Sono andato su tutte le furie, me la sono presa prima col Segretario Generale che ha il dovere di mandare tutto il cartaceo, io lavoro sul cartaceo, sui documenti ufficiali. Ho fatto fare una nota ufficiale, stamattina dopo la nota ufficiale della settimana scorsa sono andato alle ore 14:00 personalmente io a ritirare le copie, sono qua (voci fuori microfono). Non è così, io lavoro su questi documenti ufficiali. Se questi sono i documenti ufficiali che devono essere tenuti agli atti della segreteria generale sono i documenti su cui ha lavorato il Consiglio Comunale e io ho il dovere, da Presidente del Consiglio Comunale, di questa assise, di richiedere con forza, e l'ho fatto, con tanto di nota scritta. Che sia chiaro. Per dire che io non sono

dall'altra parte della barricata, a difesa di qualcosa o di qualcuno. Io faccio il Presidente del Consiglio Comunale e il mio dovere è quello di tutelare al massimo i Consiglieri Comunali affinché possano lavorare con scrupolo e coscienza e formare una propria volontà rispetto alla votazione degli atti deliberativi, questa è la dimostrazione. Quando dico collega Vinci mi convince, e non ho difficoltà, tant'è che ho detto con carattere di urgenza, facciamo tre, quattro, cinque sedute se necessarie, perché poi guarda caso cade anche il ponte del 25 aprile fra le altre cose, quindi la volontà non è quella di approvarla così sic et simpliciter, è proprio quella di discuterla, di approfondirla, e se il Consiglio deve fare degli emendamenti perché il Consiglio non può fare gli emendamenti, chi l'ha detto? (voci fuori microfono) Scusate, collega Passalacqua chi l'ha detto che il Consiglio (voci fuori microfono). No, no (voci fuori microfono), no assolutamente perché se il Consiglio non è messo nelle condizioni di potere presentare gli emendamenti qualcuno ci deve spiegare perché il Consiglio non è stato messo nelle condizioni di potere fare gli emendamenti. Prego Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente. Intervengo per mozione d'ordine, credo sia opportuno mettere un punto alla discussione, le commissioni hanno il dovere e il diritto tutto di approfondire e quindi ci rivedremo sicuramente nelle prossime sedute per trattare l'atto. Le chiedo a questo punto Presidente il prelievo del punto 4, relazione sull'indagine conoscitiva sul piano rifiuti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, la superficialità con cui lei sta svolgendo i lavori d'aula e sta dettando i lavori d'aula è sconvolgente. Lei con una semplicità sua solita dice potete fare gli emendamenti entro il 30. Noi alla data di oggi non conosciamo il piano, e siamo alla data, e noi entro il 30 dobbiamo fare gli emendamenti. Lo sa cosa significa fare gli emendamenti, lo sa? Fare gli emendamenti significherebbe, io mi auspico che si facciano, perché così, facendo gli emendamenti in ogni caso il piano deve ritornare di nuovo in assessorato, l'ha letto lei in quella nota che le ho detto, è giusto? Però la cosa che non sapevo e che mi sta incominciando a, i radiospettatori, insomma chi ha la possibilità di seguirci in streaming oggi sta apprendendo cose molto gravi caro Presidente, cose molto gravi. Io non sapevo di una riunione del Sindaco con i portatori di interesse. Se c'è stata è un fatto illegale per la procedura di registrazione del piano perché i portatori di interessi possono intervenire e fare prescrizioni dopo che noi lo approviamo e va in pubblicazione. Il Sindaco che non ha votato il piano, e vorrei capire se anche lui è incompatibile e per questo non lo ha votato, e se lo è come mai ha

fatto una riunione con i portatori di interesse prima della redazione del piano. Questo è molto grave, quello che sta avvenendo, perché poi a pensare male ci si azzecca, come diceva il grande Totò, perché la cosa caro Presidente, che sta venendo pure fuori è che allora perché è stato mandato con due mesi di ritardo, perché abbiamo il pacchettino confezionato? Io mi riservo di ricorrere a qualsiasi operazione ritengo utile in qualsiasi ente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

C'è la proposta di prelievo del punto 4, relazione conclusiva indagine conoscitiva per verificare lo stadio di attuazione del piano (voci fuori microfono). Successiva a chi? (voci fuori microfono) E quindi il primo punto (voci fuori microfono). Ho capito. Dico siccome abbiamo bocciato una proposta di prelievo, e quindi sto dicendo passiamo al punto 4. (voci fuori microfono) Lo preleviamo, quindi lo devo incardinare, quindi lo prelievo per incardinare, la stessa cosa è. Lo devo incardinare? Se non incardino il punto, partiamo dal punto 4 (voci fuori microfono). Collega Vinci non abbiamo più altri punti all'ordine del giorno (voci fuori microfono). Quindi nel momento in cui passa, nel senso viene bocciata la proposta di prelievo il primo punto, l'unico punto è il punto 4, non abbiamo... relazione conclusiva indagine conoscitiva per verificare lo stadio di attuazione del piano rifiuti. Presidente della commissione, se vuole relazionare.

Punto numero 4 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Prego presidente.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Evito di leggere l'intera relazione perché sono cinque pagine piene e quindi potrei occupare come fatto già precedentemente più di mezz'ora di intervento solo per la lettura, ma siccome la stessa è all'ordine del giorno da tempo ed è stata inoltrata a tutti, sia ai Consiglieri che alla giunta, penso che ognuno di noi abbia avuto la possibilità di approfondire la stessa, di darne lettura e di appuntare anche eventuali parti per chiederne in quest'aula, e oggi in modo particolare, i dovuti chiarimenti. Trattasi Presidente di un'indagine conoscitiva che la terza commissione consiliare come prevede il regolamento ha avuto autorizzata da quest'aula e che ha iniziato a svolgere a partire dal mese di dicembre 2021. La stessa richiesta di indagine era stata approvata nel mese di novembre 2021 all'unanimità dei presenti. Volendo riassumere brevemente per poi dare la possibilità a tutti i Consiglieri, in modo particolare anche ai componenti della commissione che si erano riservati di intervenire in questa sede per chiedere spiegazioni e per esprimere il loro parere mi piace ricordare, mi sembra più che altro anche doveroso che la commissione

per lo svolgimento della stessa indagine così come affidato dal Consiglio ha richiesto a lei Presidente l'autorizzazione per svolgere dei sopralluoghi esterni. La stessa commissione infatti ha avuto modo di raggiungere sul posto le isole ecologiche presenti in città nonché i centri comunali di raccolta per verificare lo stato in cui si trovassero. Doveroso anche dire che la mia può essere una relazione parziale in quanto tanti dei suggerimenti che avevamo riferito e all'amministrazione e al DEC e al dirigente del settore hanno avuto già un seguito e quindi mi sembra anche inutile ribadirli in quest'aula. Volendo andare come dicevo poc'anzi a dare dei singoli riferimenti, oltre al sopralluogo presso tutte le isole ecologiche la terza commissione consiliare si è soffermata in un primo momento sulla pulizia delle caditoie per provare a eliminare uno dei problemi che ogni anno si verifica in città: alle prime piogge, magari quelle più maldestre, la città si ritrova allagata, ogni volta viene sbandierato in qualsiasi modo il problema facendo riferimento alla mancata pulizia delle caditoie, ed è su questo che ci siamo soffermati, e abbiamo avuto dall'Assessore Milazzo che già in quel periodo ricopriva la delega alla nettezza urbana, la disponibilità massima e la migliore intenzione di voler programmare per tempo una pulizia delle stesse caditoie al fine di eliminare il problema o quantomeno limitarne, e uno dei come dire, una delle impressioni che ha avuto la commissione quest'anno nel corso di altre sedute è stata quella Presidente di notare come quest'anno a differenza dello scorso anno si sia realmente proceduto con una programmazione molto più seria e quindi in parte eliminato il problema di cui in oggetto. C'è stato anche illustrato il sistema che regola la percentuale della differenziata e dalla amministrazione nella persona dell'Assessore Milazzo e dal dirigente, e in modo particolare rifacendoci al servizio offerto da allora Energetica Ambiente e poi Formula Ambiente, la commissione si è soffermata su quelle che sono le penalità. La commissione ha chiesto infatti alla ditta che svolge il servizio nel nostro territorio di conoscere, scusate, al dirigente del settore ingegnere Frangiamore, di conoscere quali penalità fossero state inoltrate alla ditta che svolge il servizio. In un secondo momento invece la commissione ha richiesto al comandante della Polizia Municipale tutte le infrazioni che erano state elevate nei confronti di cittadini per comportamenti scorretti che nella maggior parte dei casi trattavasi di abbandoni di rifiuti per le vie della città nonché anche il trasporto irregolare di rifiuti da abitazioni a zone anche in questo caso, magari nella maggior parte dei casi periferiche della città di Marsala. Andando ad approfondire quello che era il capitolato d'appalto, Presidente lei mi scuserà, io capisco che avete tanto da fare, io sto facendo uno sforzo immane a ricordare una relazione di un anno e mezzo fa, se noto che c'è disinteresse non comprendo perché devo... non mi riferivo a lei, mi riferisco in generale, Presidente. Dicevo, approfondendo il capitolato d'appalto ci siamo resi conto che tra i vari punti e compiti affidati all'azienda vi era quello di mettere in atto delle azioni di sensibilizzazione nelle scuole. In quel periodo, come ci ha riferito allora l'Assessore Milazzo non avevano avuto luogo solo ed esclusivamente perché la normativa allora vigente causa Covid non

permetteva lo svolgimento di incontri nelle scuole e anzi vi erano a tratti durante l'anno scolastico anche periodi di lezioni che si svolgevano a distanza. Nella terza parte della relazione si evince in maniera dettagliata, tutti come dicevo a inizio di intervento, tutti i problemi che abbiamo riscontrato all'interno delle isole ecologiche e dei centri di raccolta, e i problemi strutturali e i problemi di svolgimento di servizi, talvolta alcune tipologie di materiali vari non era possibile conferire presso gli stessi centri e quindi ci siamo adoperati come commissione per conoscerne le motivazioni. Altre erano le richieste provenienti dai dipendenti che svolgono servizio e il loro lavoro presso le stesse isole ecologiche facendoci uno fra tutti per esempio la richiesta di poter avere loro dei mezzi idonei per il sollevamento dei rifiuti che i cittadini conferiscono presso gli stessi centri, perché talvolta sa Presidente, capita che un solo dipendente svolge il servizio in quel turno e si ritrova a dover sistemare in maniera anche certissima dei frigoriferi a tre metri di altezza. Se non vi è un mezzo idoneo, anche un semplice muletto, se questo è il termine adatto, vi è davvero difficoltà a svolgere il lavoro richiesto. Come può immaginare Presidente la relazione altro non è che un sunto di tutto il lavoro che la commissione ha svolto, è stata approvata dall'intera commissione all'unanimità e sottoscritta colleghi come potete notare dall'ultima pagina della stessa relazione, da tutti i membri della commissione. Come commissione non voglio assolutamente anticipare quelli che potranno essere o saranno certamente gli interventi dei Consiglieri Comunali, abbiamo semplicemente richiesto prima all'amministrazione comunale e successivamente al dirigente Frangiamore di aumentare i controlli perché troppe volte il lavoro della ditta che svolge il servizio lascia a desiderare, e penso che questo sia un giudizio che abbiamo espresso un anno e mezzo fa Assessore, ma che potremmo riconfermare anche questa sera in quest'aula, nonostante l'impegno notevole che lei giorno dopo giorno, come dire, dedica a questa delega, e quest'aula penso che glielo abbia riconosciuto in tutte le occasioni possibili, non siamo soddisfatti di come la ditta svolge il servizio. Si parla anche di mancanza di interventi semplici come la pulizia delle strade. Vero è che a Marsala ormai da tempo non vi sono i turni notturni che sanzionano le auto che stazionano anche durante gli orari di pulizia e quindi di richiesta di rimozione per facilitare il servizio, ma basta alzarsi la mattina un po' più presto Presidente, andare a fare un giro in alcune vie della città e notare che ripetutamente il servizio non viene svolto. Eppure quelle strade, la pulizia di quelle strade fa parte dell'intero contratto e di conseguenza fa parte di quell'onere che contraddistingue la prestazione del nostro ente. Paghiamo per spazzare le strade della città e tante di queste non vedono svolgere i dovuti interventi. Di segnalazioni ce ne potrebbero essere tante Assessore, io mi limito qui con il mio intervento perché so che lei conosce bene i nostri di pareri, è stato più volte con noi in commissione, se non ricordo male ha partecipato anche a diversi sopralluoghi della commissione. Uno, e poi concludo Presidente, mi consenta, ho ricordato un altro dei pareri condivisi dalla commissione, ovvero quello che notiamo. Notiamo un distacco

da parte del DEC. Il DEC Presidente dovrebbe assicurare il regolare svolgimento dei servizi previsti dal capitolato speciale d'appalto e del contratto. Noi riteniamo che talvolta il DEC sia anche non disponibile a effettuare nel migliore dei modi il suo lavoro, e me ne prendo la responsabilità di quello che dico, Presidente. Ricordo chiaramente senza poter sbagliare, perché è un'immagine, un momento che è rimasto fissato nella mia mente, che durante lo svolgimento del sopralluogo presso l'isola ecologica del lido Signorino alcuni colleghi Consiglieri membri della commissione, non faccio il nome perché non ricordo esattamente chi o non vorrei dimenticarne comunque alcuni, hanno segnalato al DEC alcune delle problematiche che andavano a scontrarsi con la normativa di igiene e di sicurezza. Parliamo quindi di problemi come dire, basilari, che devono essere assicurati prima di ogni altra cosa, e la commissione riteneva allora e penso lo faccia anche adesso, che il DEC debba essere un vigile attento giorno dopo giorno nel nostro territorio per potere assicurare il miglior servizio possibile in città. Caso contrario ci ritroveremo anno dopo anno a pagare fior di quattrini per un servizio che o viene svolto in maniera parziale o viene svolto male. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie collega Di Pietra. Allora, prima di passare la parola ad altri colleghi, se vi sono colleghi che vogliono intervenire, mi permetto anche io, non oggi nella qualità di Presidente protempore ma nella qualità di vicepresidente della stessa commissione presieduta dal collega Di Pietra, e quindi da Consigliere che ha partecipato attivamente a quella indagine, di condividere quanto appena affermato dal presidente Di Pietra in merito alle osservazioni che la commissione ha avuto modo di valutare nel corso dell'indagine. Come ricordava il collega, l'indagine è datata per cui nel merito vi sono già... colleghi scusate, grazie. Come diceva il collega l'indagine è datata nel tempo, per cui vi sono stati già in questi mesi dei passi avanti e dei riscontri in merito ad alcune osservazioni che erano state sollevate dalla commissione. Allo stesso tempo come ricordava anche il collega registriamo un'inefficienza che non trova positivo riscontro ancora per quanto riguarda ad esempio la pulizia delle strade. La pulizia delle strade sappiamo fare parte del contratto di servizio posto in essere dal Comune con l'azienda esecutrice dei lavori, è un servizio per cui i cittadini pagano annualmente all'interno della tassa dei rifiuti una tantum per potere erogare questo servizio ed è un servizio che per inefficienze probabilmente non solo dell'azienda, non dell'Assessore, per l'impossibilità di concordare interventi simultanei come ad esempio quello dei Vigili Urbani che risulta essere ovviamente necessario per liberare le strade da pulire, ad oggi non è erogato così come previsto dal contratto e così come i cittadini si aspettano. Quei pochi passaggi che si fanno con la spazzatrice, essendovi macchine parcheggiate in ambo i lati, ad oggi l'unico risultato che producono è quello di spostare il rifiuto dal centro della carreggiata ai margini dei marciapiedi dove rimane lì

probabilmente per giorni, settimane, mesi in attesa che qualche folata di scirocco lo trasporti altrove. Ecco, su queste cose ovviamente ci auguriamo che si possa intervenire nel più breve tempo possibile e nel pieno rispetto di quello che dicono le obbligazioni contrattuali, quindi non si chiede di modificare quanto già previsto dal contratto, si chiede semplicemente la piena attuazione di quanto già prevede il contratto di servizio, così come si richiede certamente una maggiore attenzione per quanto riguarda le scerbature che dall'anno scorso sono state date a carico della società che fa il servizio di rifiuti, scerbature che incidono non poco tra l'altro in termini economici e sui quali bisogna accelerare. Un ulteriore punto su cui si era anche discusso ricordo essere quello delle isole ecologiche e dell'opportunità di implementare le stesse al fine di avere un servizio migliore, specie si pensava a quelle attività ad esempio commerciali che pagano una tassa di gran lunga maggiore rispetto ai privati per ciò che concerne il servizio di raccolta dei rifiuti e quindi la possibilità di implementare i passaggi con isole ecologiche perché no, anche dedicate alle attività commerciali è un punto sul quale si potrebbe discutere e consentirebbe allo stesso tempo non solo di dare un servizio migliore a quelle attività ma anche di consentire maggiore decoro penso nelle strade del centro storico evitando l'esposizione di tutti i tipi di mastelli. Ecco, su questi punti chiederemo all'Assessore chiarimenti e ciò che si sta facendo nel merito così come vorremmo avere contezza, lo faceva presente in uno scorso intervento il Consigliere Coppola, su cosa si è fatto ad oggi sullo studio di un nuovo piano di rifiuti considerato che quelli in essere nel prossimo anno, fra due anni sarà in scadenza. E quindi quali sono gli atti posti in essere dall'amministrazione per lavorare a un rinnovato piano dei rifiuti che tenga conto dell'esperienza pregressa e che cerchi di migliorarlo. Io credo che sul tema dei rifiuti, a parte qualche disservizio, il passaggio funziona, vi è un'inciviltà dei cittadini che registriamo quotidianamente tutti e che non consente di avere una città pulita come vorremmo, vi sono microdiscariche che negli anni sono diventate macrodiscariche su cui bisogna intervenire con interventi straordinari, io capisco le difficoltà oggi di conferire quel rifiuto ma non possiamo consentire che quelle che specialmente nell'immediata periferia, nelle nostre campagne erano microdiscariche e oggi sono macrodiscariche con danni ambientali considerevoli, quindi anche da questo punto di vista ci auguriamo che si possano porre in essere atti straordinari che consentano di mettere in sicurezza quelle aree. Ecco, su tutto questo io chiedo lumi all'Assessore e lascio la parola agli altri colleghi che chiedono di intervenire. C'è l'Assessore già prenotato ma c'è anche il Consigliere Orlando. Assessore facciamo intervenire il Consigliere o vuole (voci fuori microfono). Allora diamo la parola, io ho terminato su quello che era una considerazione, lo ribadivo dall'inizio da vicepresidente di quella commissione e non da Presidente protempore. Passo la parola al collega Leo Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Io sarò brevissimo perché condivido quanto relazionato dal presidente Di Pietra e quanto da lei detto. Soltanto un appunto non in base alla relazione ma considerato che è presente l'Assessore al bilancio, il direttore di ragioneria, credo che ci vorrebbe soltanto presente il, a meno che non è presente l'Assessore con delega alla Polizia Municipale, di capire se vi sono delle disponibilità economiche, dottore Angileri, anche in fase di approvazione di bilancio da mettere a disposizione della Polizia Municipale per svolgere il turno serale perché abbiamo appreso anche durante la fase dell'indagine conoscitiva che uno dei problemi era quello che il comandante della Polizia Municipale non aveva la disponibilità economica per svolgere servizio nelle ore serali così da permettere alla società di poter effettuare il servizio di lavaggio delle strade con i mezzi a loro disposizione in maniera certosina. Perciò dico se anche vi è la possibilità di capire se in fase di bilancio queste somme vengono messe a disposizione del comandante della Polizia Municipale per svolgere almeno il servizio e dare la possibilità a Formula Ambiente di svolgere il servizio in maniera dignitosa.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Orlando, la sua è un'osservazione che era stata già condivisa da quest'aula e come ribadito più volte l'argomentazione principale affinché si possa effettuare un servizio di pulizia strade che sia degno di questo nome. Colleghi, vi chiedo silenzio così da poter consentire a tutti di intervenire. Ha chiesto di intervenire il collega Antonio Vinci, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie Presidente, Assessore. Presidente, il mio è un intervento, è una riflessione maturata nell'ultimo periodo dopo che sono venuto a conoscenza di alcuni dati non indifferenti. Vengo e mi spiego: la città di Marsala con le aziende che ricevono diciamo i sottoprodotti, o quantomeno che ricevono in pratica la carta, cartone, la plastica, il vetro e quant'altro hanno dei contratti stipulati con l'ente. Mi risulta che questa città, ma non da ora, da alcuni anni, per non dire da quando ha iniziato il percorso, lo chiamo (parola incomprensibile) perché ormai è rimasto questo, dalla questione della plastica che dovremmo ricavare una certa quantità di denaro, non differente, le dico dalla plastica, sono a conoscenza della plastica, che in pratica l'azienda che si è aggiudicata il servizio e che in pratica noi diciamo portiamo, conferiamo la plastica presso queste aziende, in pratica trovano il modo sempre di contestare il materiale che si conferisce se è pulito o non è pulito. Mi risulta che in pratica da diversi anni sulla plastica, nonostante lo sforzo immane degli operatori oggi Ambiente, ieri Aimeri, in pratica c'è sempre qualcosa in una partita di conferimento: la plastica non è pulita al 100 per cento perché non viene pretrattata, e allora finisce che in ci sono contestazioni sempre, riduzione di denaro che l'amministrazione viene sempre a perdere. Una riflessione faccio io

alla presenza dell'Assessore che si occupa del ramo, ma colgo l'occasione perché qui vedo l'Assessore Tumbarello, oggi Assessore, per anni dirigente o PO del settore di quello che stiamo parlando e quindi può dare anche veramente un contributo a una riflessione che è quella che senso ha non autorizzare una spesa nel conferimento adeguando un pretrattamento? La materia è così complessa e in pratica mi verrà pure difficile farmi capire dai colleghi, ma sicuramente chi conosce un po' la materia sa che la gara di appalto che c'è stata per l'offerta delle aziende al Comune di Marsala è stata fatta nuda e cruda per il conferimento. Alcuni enti, alcuni Comuni in provincia di Trapani ma non solo, allora oltre al conferimento affidano anche alla società un altro agio per il pretrattamento. Questo significa che a conti fatti negli anni, o nell'arco di un anno, parecchie, cioè tutte le forniture in pratica rientrano nella casistica senza penalità. Allora io non so se si è mai fatto, non so se in questi anni, ultimi quattro cinque anni si è mai fatto un ragionamento serio, so che nell'ultimo affidamento, nell'ultima gara in pratica qualche azienda aveva fatto pervenire delle comunicazioni all'amministrazione ma eravamo troppo a ridosso della gara e quindi l'amministrazione non se l'è sentita. Ma una riflessione per cercare di ricavare dei denari anziché uscire sempre a zero, perché alla fine c'è sempre un materiale non conferito pulito o di carta, o di plastica o di vetro lo abbiamo mai fatto? Ecco, questa è una riflessione che volevo mettere, anche se capisco che non è la serata perché siamo in pochi ormai rimasti e quindi di quei pochi che siamo rimasti forse non siamo a conoscenza diciamo di queste problematiche, ma sono problematiche che in pratica vedono il Comune di Marsala che fa uno sforzo immane per differenziare e poi ricava veramente poco dei prodotti conferiti, dei prodotti differenziati. Era questo Presidente protempore ma attento osservatore della società marsalese, attento osservatore delle problematiche in materia di ambiente. Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie collega. Ha chiesto di intervenire il collega Flavio Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, Assessore Milazzo anche se si è allontanato ma so che mi ascolta. Sulla questione dei rifiuti c'è da affrontare alcune questioni che secondo me sono interessanti, ma soprattutto bisogna trovare sempre quella formula risolutiva che soddisfa un po' la cittadinanza e l'esigenza del territorio. Questo piano dei rifiuti oggi che, su cui poi è stato fatto il capitolato d'appalto, che io non ho votato nello scorso mandato, fra l'altro in forte polemica allora con chi ha predisposto il piano dei rifiuti, lo ritengo per certi aspetti non innovativo, non soddisfacente per l'intero territorio ma nello stesso tempo adeguato a quelle che sono ormai le caratteristiche di tutti i piani rifiuti che fanno il porta a porta, un sistema che è stato voluto ed è stato pensato nella

stragrande maggioranza delle città italiane pensando che in tutto il mondo si ragiona e si pensi nella stessa maniera. Noi spesso diciamo che la città di Marsala è una città territorio, e ha le sue peculiarità, le sue diversità. Dico sempre tra Strasatti e Birgi c'è un mondo di differenza, di cultura, di modo di pensare, pure di come sono organizzate le comunità, per cui ho sempre ritenuto che Marsala aveva bisogno di un piano di rifiuti più che copiato e riadattato studiato ad hoc, frutto di un'esperienza che è nata esattamente nel 2010-2011, l'Assessore Milazzo mi può correggere perché noi siamo stati, allora l'Assessore Milazzo era pure Assessore, all'inizio abbiamo adottato il famoso porta a porta, che ha presentato tante difficoltà. Al di là dell'indiscriminato abbandono dei rifiuti come lei ha poc'anzi citato caro Presidente, e quello ripeto entra nella mentalità o nell'indole delle persone che se uno non ama la propria comunità non si adegnerà mai. Ma c'è un problema che questo piano di fatto ha evidenziato. Noi abbiamo fatto la raccolta dei rifiuti facendo un capitolato d'appalto perché in realtà il piano cosa prevede, il passaggio, dunque sistema di raccolta e trasporto, e conferimento. Poi noi andiamo a pagare quello che realmente andiamo a conferire nelle varie discariche. Che cosa è successo negli ultimi anni, è quello che io mi vorrei confrontare con l'Assessore Milazzo per me ha acquisito, penso e ritengo, lo ha pure dimostrato, una certa esperienza nella materia che noi abbiamo avuto prima si diceva chi fa quello che costa assai conferire era la differenziata. Vi ricordate colleghi? Chi era collega, collega Rodriguez mi rivolgo a lei e al collega Vinci. Abbiamo ridotto l'indifferenziata perché conferire la differenziata, smaltire la differenziata aveva un notevole costo, credo che andava non so quanto a tonnellata. Oggi poi che cosa è avvenuto, che diminuendo la differenziata aumentò l'organico, e aumentò l'organico, il conferimento dell'organico. Di fatto c'è un sistema, fra l'altro la Regione Sicilia ne è sofferente, che ci sono pochi centri di raccolta. Assessore Milazzo io mi ricordo qualche anno addietro, non mi ricordo se eravamo forse già a inizio mandato noi non mi ricordo dov'è che dovevamo portare l'organico. In tutto questo bisogna aggiungere che di fatto la premialità per il cittadino non c'è stato il cittadino virtuoso. La gente differenzia in maniera precisa la plastica, il vetro, il metallo, di fatto la bolletta non è mai diminuita se non 10 euro, 15 euro, ma solo perché in realtà, e qui il direttore di ragioneria devo fare un plauso, abbiamo anche abbassato, abbiamo diminuito quello che è l'evasione, perché il sistema di raccolta è fatto in una maniera che se pagano tutti meno pagano, ma se meno ne pagano più paga chi realmente è in regola. Per cui in realtà negli ultimi anni siamo arrivati a un'evasione, credo che siamo all'80 per cento dottore Angileri, cioè nel senso al contrario, l'evasione ridotta al 20-25 per cento. Siamo arrivati a punte di differenziata del 70 per cento. In questi dieci anni la gente ha solo visto se non aumentare la bolletta, essere sempre negli stessi parametri, dunque c'è qualche cosa che non funziona, e allora ci eravamo posti, quando fu del piano dei rifiuti, incentivare gli ecopunti per la plastica. Un libero cittadino invece di avere il passaggio per la plastica, di farlo per esempio due volte la settimana lo fai una volta ogni quindici giorni

e il cittadino che vuole può andare a conferire la plastica in un ecopunto, dunque che ne può avere anche un ticket per la spesa, lo stesso vale per il vetro, per il metallo, per la carta, però tutto questo non è avvenuto. Io lo so che non è facile Assessore, e lei non ha un compito di facile soluzione, però io prendo sempre il lato positivo delle cose. Oggi bene o male il sistema funziona perché la spazzatura di sicuro non cade con la pioggia, dunque significa che c'è gente che ancora in maniera indiscriminata, saranno gli evasori, sarà chi culturalmente non si vuole adeguare a quello che è un vivere civile in una società moderna, però di fatto non siamo riusciti a dare quella premialità che la gente si aspettava e che secondo me potrebbe ancora migliorare sempre di più il decoro urbano perché sono convinto che se noi attiviamo gli ecopunti e la plastica la paghiamo con dei buoni, con dei ticket sono convinto che ci sarà gente che raccoglierà la plastica pure in mezzo alla strada. Penso che mettere in piedi un piano dei rifiuti per non arrivare all'ultimo minuto Presidente e fare uno studio, ripeto sulle esperienze vissute, sulle criticità e su quello che può essere, magari ci saranno zone dove il sistema porta a porta non funzionerà né ora e né mai, allora lì bisogna andare a mettere le isole ecologiche. O all'incontrario, ma questo lo possiamo fare solo Assessore, quel piano dei rifiuti ci siamo stati circa un anno, un anno e mezzo per approvarlo, io ricordo i tempi necessari, io penso che siccome sarà verso fine del nostro mandato ma dunque chi verrà dopo, ci saremo noi, ci saranno altri, non so chi ci sarà, si troverà un piano rifiuti che è fatto da noi, allora noi dobbiamo consegnare alla città e alla prossima amministrazione futura un piano dei rifiuti che sia tagliato e cucito per il nostro territorio. Assessore lei ha l'esperienza, lei ha la capacità e anche il tempo perché lei è un Assessore devo dire presente e attento, per poter elaborare insieme con le forze politiche, con le associazioni, vedere di trovare quelle formule necessarie per il territorio. Nessuno ha mai pensato, noi abbiamo un sistema di pompaggio (voci fuori microfono) per quanto riguarda la fognatura per esempio, no? Che è uno dei, dico al di là che ogni tanto salta qualche tombino, però forse gli altri Comuni non ce l'hanno, noi abbiamo la pompa di sollevamento, il depuratore, abbiamo tutto e funziona a regime. Architetto Tumbarello, sbaglio? Perché non pensare, cioè io a Cammarata una volta trovai in un lavello, in un agriturismo un lavello con il dissipatore domestico. Il dissipatore domestico, quello che tritura l'organico, quello che oggi è di notevole, costa tanto smaltirlo, polverizza l'organico e lo riduce al 10 per cento, cioè significa niente, perché è un digestivo sostanzialmente, tritura tutto, lo polverizza e lo immette nella fognatura. Certo, probabilmente magari domani, però voglio dire parliamo del 10 per cento. Se noi ci mandiamo il 10 per cento, qualcosa non la buttiamo e la mangiamo poi va a finire sempre nello stesso posto, dico in termini pratici. Dunque io credo Assessore, come ad esempio le compostiere di comunità, cose che non si sono fatte. Dunque io penso che se tutti ci lavoriamo, io l'altra sera ho lanciato la (voci fuori microfono). Io l'altro giorno parlai di una commissione speciale, va beh, dico un lavoro diciamo ad hoc fatto che sia da una commissione, ma dico per fortuna senza nulla togliere

a nessuno la commissione presieduta dal dottore Di Pietra dove io sono componente e tanti altri lavora sempre con una certa attenzione e sono convinto che siamo nelle condizioni di potere lavorare in sinergia con l'Assessore per potere mettere, non dico fare un piano dei rifiuti noi perché noi non abbiamo neanche la competenza, ma cercare di portare e rappresentare quelle che sono le nostre esperienze per elaborare una cosa seria io penso che ci siano tutte le condizioni, dipende poi dall'amministrazione del tempo, nello stesso tempo anche compatibilmente, però dico Assessore Milazzo mancano due anni, in due anni dico si può fare tutto o si può fare nulla, perché con Marsala Schola non ci siamo riusciti, perché non dobbiamo farlo con il piano dei rifiuti? Dunque io lancio questa proposta Assessore Milazzo, se lei se la sente, se se la sente il dottore Di Pietra e se la sente un gruppo di Consiglieri, ma ripeto fra l'altro raccogliendo tutte le notizie penso che qualche cosa di buono ne può uscire, per dare risposta soprattutto, a parte il decoro, a parte la questione igienica, ma soprattutto a quei cittadini virtuosi, perché c'è gente che paga regolarmente, sistematicamente però non ha mai benefici, perché noi dobbiamo pensare chi non può pagare e c'è chi con tanti sacrifici vuole essere cittadino modello e noi non lo premiamo. Dunque ci sono tutti gli strumenti per potere dare dei segnali tangibili di vera efficienza per quanto riguarda almeno questo settore. Ripeto ci sono criticità ovunque, in qualsiasi città d'Italia, però a me è capitato di andare alle Canarie, può essere mai che con 800.000 abitanti non c'era un fazzolettino di carta a terra? 800.000 residenti più non so quanti milioni di turisti. E noi a Marsala non riusciamo. La mentalità sì, però è pure vero che se noi non educiamo la gente, iniziamo anche con delle istruzioni che si potrebbero dare nelle scuole, Assessore, coinvolgendo anche i bambini. Io mi ricordo, pure poco fa l'ho citato, ricordo sempre Michele Crimi, lei era Assessore, abbiamo fatto il famoso progetto Paperino, da lì è nata la differenziata, che tutti hanno criticato però è stata una cosa che secondo me di grande civiltà e di grande modernità nella nostra comunità. Dunque Assessore è una proposta che le sto lanciando, poi lei può decidere di farlo con l'amministrazione, presentarlo in Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale poi fa le sue valutazioni. Però dico perché poi litigare quando invece si può costruire qualche cosa di serio? Grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie collega Coppola. Mi permetto di aggiungere una considerazione rispetto alle ultime sue considerazioni perché gliel'avevo già detta in privato: io ho dubbi sul fatto che sia opportuno fare una commissione speciale di merito per affrontare il piano rifiuti perché è chiaro che la commissione ambiente già può dare input importanti, può raccogliere criticità, poi servono (voci fuori microfono), lo abbiamo già fatto. Servono poi delle competenze tecniche per rapportare diciamo gli aspetti organizzativi a un calcolo anche ragionieristico sui costi di un passaggio piuttosto che di un altro passaggio, quindi dico solo per un fatto tecnico, dico va bene la

commissione che può dare gli input, poi ci vuole una professionalità specifica che consenta di stabilire anche i costi di un determinato servizio. Una precisazione (voci fuori microfono), non gliela posso dare la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Una battuta tanto per fare capire i disagi che a volte hanno i cittadini virtuosi. Io l'altro giorno scherzosamente, ieri proprio mi pare che è stato, ho mandato un video e un messaggio all'Assessore Milazzo. È normale che uno per la cassetta delle fragole si deve fare 15 chilometri, per andare a conferire la cassetta delle fragole? (voci sovrapposte) Per fortuna che il fruttivendolo ha deciso di riprendersela, ma dico cioè mi sono sentito dire lei deve andare al CCR. Per la cassetta delle fragole? Ora dico poi arriva a un certo punto poi dice uno sbiella e la butta in mezzo alla strada. Dico ma immaginiamo quella cassetta, dice va beh, ne raccogli dieci. E uno che fa, tiene dieci cassette delle fragole a casa? Dunque ecco le criticità, questo è un esempio.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

È stato chiaro. Ha chiesto di intervenire il collega Mario Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente, Assessori, colleghi. Mi riallaccio al discorso del collega Coppola che diciamo diceva il discorso dell'approvazione di questo piano rifiuti, io sono stato uno favorevole a votarlo, come tutte le cose nuove ci sarà qualche falla e giustamente bisogna (voci fuori microfono), assolutamente sì, non mi tiro indietro. Diciamo che ogni cosa nuova bisogna perfezionarla, seguirla e attenzionarla, è giusto? Ora io credo che la maggior parte della colpa ce l'abbiano i cittadini perché non conferiscono bene, perché magari non hanno un ritorno economico e una volta c'era chi andava all'isola ecologica aveva quel piccolo obolo a fine poi di 25, 30, 40, 50, adesso non c'è più e quindi anche se l'isola ecologica è provvista di bilancia e di varie cose. Ora il mio intervento è proprio su questo: vero è che la gente è poco educata e non ha rispetto dei propri figli, dei propri nipoti, però l'amministrazione potrebbe fare un po' di più, e mi riferisco ai cestini quelli di tanti colori che man mano vengono tolti perché la gente abbandona i rifiuti sotto questi cestini, ci sono tanti cestini comprati con quel piano all'autoparco comunale, quelli a paletto che si potrebbero inserire nelle varie strade per buttare la cicca, per buttare il fazzolettino o quant'altro, e poi caro Assessore Milazzo, ne abbiamo parlato diverse volte, è da qualche mese che c'è qualche difficoltà per quanto riguarda la plastica dura, tipo quella delle docce e quant'altro. Mi risulta che qualche persona è andata là al centro di conferimento, ha fatto la fila, poi arriva là dentro e dice che non si può conferire. Ora, quello che dico io, vero che queste persone che mi hanno interpellato sono persone perbene e rispettano

l'ambiente, e se lo sono portati di nuovo a casa, ma quante come queste persone rispettano l'ambiente, e magari poi lo abbandonano per strada e poi dobbiamo intervenire a toglierle sempre noi, ecco. E l'ultima cosa e chiudo, riguardo sempre al piano rifiuti, dico ne ha parlato un momento fa Di Pietra dello spazzamento, molte volte questo spazzamento è meglio forse non lo fare perché non essendoci la repressione da parte del Comando Vigili Urbani o degli operatori, se possono farli questi verbali, non lo so, diciamo che ci sono, perché ormai è diffuso a Marsala che il terzo turno non c'è e quindi la gente lascia la macchina e il furgoncino con le spazzole fa zigzag per le strade. Quindi veda di potere anche con soffiatori, non lo so, perché se no questi soldi sono soldi spesi inutilmente. La ringrazio.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Rodriguez. Era stato già anche osservata da quest'aula la necessità di fare le opportune convenzioni per il conferimento di tutti i tipi di materiali nelle isole ecologiche, cosa che per alcuni tipi di materiali ancora manca, così assolutamente. Non vi sono altri colleghi che chiedono di intervenire quindi io do la parola per le conclusioni all'Assessore Milazzo, prego.

ASSESSORE MILAZZO MICHELE

Grazie Presidente, signori Consiglieri, quei pochi presenti che sono rimasti. Io credo che questo argomento e questa relazione meritasse maggiore attenzione e maggiore partecipazione, ma tant'è, siamo qua a fare il nostro dovere. Devo complimentarmi con la commissione perché il tema dell'indagine e della relazione era ben preciso, ed è il seguente: indagine conoscitiva per verificare lo stato di attuazione del piano rifiuti. Quindi bene ha fatto la commissione a fare le verifiche del piano rifiuti, vedere l'attuazione, vedere le criticità che sono state riscontrate. Devo dire che la sensazione che ho avuto nel leggere la relazione è che in effetti si dà una risposta positiva su quello che è lo stato di attuazione del piano, e questo credo che sia inconfutabile perché al di là di due, tre, quattro argomenti o aspetti del tutto marginali che sono stati trattati e sono stati anche risolti, perché il tema dell'indagine e della seduta di stasera era proprio questo, non era certamente quello di evidenziare o di parlare di incongruenze, di problematiche che riscontriamo ogni giorno. Ma ben vengano, l'argomento è chiaramente molto ghiotto, invitante e quindi non ci sottraiamo certamente, anzi, ci fa anche piacere. Quindi una cosa è la relazione e l'oggetto della relazione assolutamente centrato nel contenuto che ho letto, altra questione su cui mi accingo immediatamente a parlare è quello della qualità, della bontà di questo piano che è stato elaborato non certamente da me né da questa amministrazione. Noi lo ereditiamo, oggi siamo in condizioni, visto che conosciamo i presenti molto bene la città e conosciamo molto bene tutti gli aspetti di questa città siamo in condizioni di potere dire quello che va bene e quello che

certamente non va bene. Fermo restando che quello di cui stiamo discutendo e che discutete, cioè di questi aspetti, consentitemi anche, che chiaramente riguardano la vita di tutti noi, dei nostri cittadini, sono assolutamente marginali rispetto all'epoca che ci accingiamo a vivere. Questo piano di cui stiamo trattando e queste incongruenze sono questioni che andavano certamente affrontate e risolte almeno 5-10 anni fa. Altri le hanno già affrontate e risolte parlando di un nuovo sistema. Oggi il sistema (voci fuori microfono) rifiuti non è più quello che è scritto in questo piano che ancora oggi ci affligge e che stiamo discutendo. Oggi c'è una visione molto diversa, ma non soltanto da un punto di vista sociale e culturale, ma anche normativo. La normativa europea e italiana, oggi non parliamo più, non esiste più il concetto di differenziata, dobbiamo raggiungere gli obiettivi della differenziata, questi facevano parte dell'epoca precedente. Oggi dobbiamo parlare di riciclo, di rigenerazione, di nuove fonti di reddito, dobbiamo parlare di riciclo solidale, cioè dobbiamo parlare di iniziative che portano a riciclare questa materia facendo diventare da rifiuto a risorsa, facendo destinare anche ad attività di carattere sociale. Questo per dirvi come si è evoluta la materia e quali sono le prospettive future. Poi gli obiettivi della differenziata li abbiamo raggiunti, superati abbondantemente, ma se dobbiamo iniziare a discutere di un nuovo piano per come è giusto andare a fare dobbiamo tenere presenti anche queste finalità. Cioè non è più l'obiettivo che noi non abbiamo raggiunto, differenziamo risparmiamo, superati, sono concetti assolutamente superati di un'altra epoca. Noi qua in Sicilia pensate che ancora discutiamo di inceneritori quando possibilmente, ammesso che si decida si farà fra 6-7 anni, e fa pare di un'altra epoca remota, superata, cioè sono ben altri gli obiettivi che la normativa europea ci impone, quindi dobbiamo avere molto chiare diverse cose: molto chiaro il contesto sociale, molto chiaro come funziona questa città, dobbiamo fare tesoro delle esperienze negative che abbiamo fatto e che continuiamo a fare. Questo per dirvi per larghe linee, visto che siamo tra l'altro anche rimasti in pochi, di come si è evoluta la materia in questi ultimi anni e quali saranno gli obiettivi futuri a cui dobbiamo rifarci. Poi se ci tenete di indire una commissione che voglia iniziare a parlare, lavorare e predisporre quello che potrebbe essere il nuovo piano o la nuova possibilità di gestione dei rifiuti in questa città io la mia esperienza maturata in questi anni non posso che metterla a vostra disposizione, anzi ancora una volta vi ringrazio dell'aiuto che potreste dare nell'elaborare un progetto di questo tipo. (voci fuori microfono) No, non dipende soltanto da me, dipende da voi, dipende da tutti ma vi assicuro che è indispensabile anche coinvolgere esperti della materia. Dopodiché mi vado a calare nelle questioni che avete evidenziato. Il Consigliere Vinci, che non vedo più purtroppo, ha evidenziato un aspetto che gli addetti ai lavori conoscono bene: oggi gestire questo sistema, gestire il sistema della differenziata è diventato veramente ancora più complicato, e a questo si riferiva il Consigliere Vinci, per cui diciamo i nostri destinatari finali oggi pretendono fortemente materia pulita, nel senso che se io devo andare a rivendere, a conferire la carta che vado a prendere dalla

raccolta differenziata, devo conferire carta pulita, di qualità, perché se la carta non è pulita e ci sono frammenti di plastica l'impianto ce la respinge. Questo è il motivo per cui qualche giorno fa il nostro gestore ha lasciato per strada carta conferita non in maniera adeguata, dentro i sacchetti di plastica. Secondo il contratto che non ho voluto né io, né lei, né noi, secondo l'appalto che noi abbiamo la carta va conferita o nel mastello dedicato o nel sacchetto di carta, per cui il gestore attenendosi rigorosamente a quello che è il contratto di fronte a una diffida che viene dall'impianto, dal DEC e dal dirigente dove gli dice attenzione perché se tu mi raccogli carta e plastica l'impianto me lo respinge, io ti addebito il costo. Parliamo di rapporti contrattuali, parliamo di impresa e di redditività, per cui se comprendiamo questo meccanismo comprendiamo bene come dobbiamo agire, come ci dobbiamo comportare e come ci dobbiamo certamente andare a disegnare un prossimo piano e un prossimo progetto. Hanno ragione tutti: ha ragione l'impianto finale che non può ricevere questo prodotto; ha ragione il gestore il quale dice visto che mi minacci io mi attengo alle norme e alle regole, il mio contratto non prevede che io debba spaccettare il sacchetto di plastica e quindi te lo lascio lì, e te lo lascio per strada; ha ragione il dirigente o i nostri uffici quando richiamano la nostra attenzione sulle buone regole e sulle buone applicazioni delle norme contrattuali. Quindi bisogna essere molto addentro al sistema e capire quante difficoltà e quanti problemi possono sorgere da un passaggio all'altro. Cosa intendeva dire il Consigliere Vinci, e ha ragione: se dovessimo oggi io essere ancora Assessore nel momento in cui devo andare a reperire un impianto finale e imbastire un bando di avviso dirò attenzione, quando fai la gara d'appalto prevedi di trovare un operatore che sia in grado di fare anche un pretrattamento, nel senso che pagheremo un costo maggiore, te lo ritiri possibilmente conferito in maniera diversa, cioè anche nel sacchetto di plastica, te lo porti, fai il pretrattamento, lo pulisci e lo porti all'impianto finale. Quello che io perdo, il costo maggiore che sopporto nel fare un'iniziativa di questo tipo lo vado a recuperare abbondantemente sulla qualità del prodotto che vado a vendere. Chiaro. Quindi bisogna avere un po' di conoscenza e grande esperienza nel settore, e questo vale anche per il discorso che diceva il Consigliere Rodriguez per la plastica dura. La plastica dura, l'impianto finale che è la Maeco non è più disponibile, e fa bene perché è soggetta a controlli rigorosi, a non ricevere più quello che non è più il prodotto che esattamente dovrebbe essere conferito, perché nel momento in cui assieme alla plastica dura c'è tutt'altro materiale quel prodotto è assolutamente inutilizzabile e l'impianto non lo riceve. È lo stesso discorso, è quel problema che si è verificato nelle ultime settimane, per il quale ancora abbiamo difficoltà nello smaltire un prodotto che è certamente diverso da quello che dovrebbe essere la plastica dura. Poi il discorso della premialità, Consigliere Coppola, io non credo che lei differenzi perché ha un'aspettativa di premialità, io non credo che lei differenzia o fa bene il suo lavoro da cittadino perché vuole attingere o guadagnarci qualche cosa, lei lo fa perché è una persona civile, lei lo fa perché è una persona civile, perché è una

persona che sta attenta alle regole, noi tutti lo facciamo per questo, non certamente in attesa di un premio. Ma perché mi dovrebbero dare un premio, se faccio il mio dovere che premio devo avere? Non mi risulta che altri possano avere premi, fermo restando che questo avrebbe aiutato tantissimo, così come aiuterebbe tantissimo oltre alla premialità anche la prevenzione e la repressione, che noi non facciamo in questa città, noi non la facciamo, perché noi è da un anno che non facciamo più le multe alle auto parcheggiate in divieto di sosta negli orari dedicati alla pulizia delle strade, questa è la realtà, perché non siamo stati in condizione, il comando non è in condizione di istituire un turno serale che accompagni gli operatori quando devono fare lo spazzamento e il lavaggio delle strade. Questa è la realtà, è inutile che ce lo nascondiamo o diciamo dobbiamo trovare a tutti i costi i colpevoli, è una realtà, e se il comando mi dice che non è in condizioni di garantirmi questo servizio avrà i suoi ottimi motivi di cui io non posso dubitare. Ci saranno altre ragioni, ci saranno ragioni preminenti, ci saranno ragioni di pubblica sicurezza, ci saranno problemi di personale, non ne posso dubitare. Questa è la realtà. quindi poi cosa possiamo dire, possiamo dire che in questo contesto, al di là di incongruenze o di difetti che quotidianamente si possono registrare in una città e in un territorio come i nostri io non mi posso veramente oggi criticare il nostro gestore o i nostri uffici, parliamo di personale veramente ridottissimo. Non lo posso criticare perché il sistema è veramente complicato, e andiamo a sbattere contro una grossa fetta di popolazione assolutamente insensibile alla questione. Altro aspetto su cui certamente bisognerà intervenire è quello della sensibilizzazione. Non c'è dubbio che vanno promosse campagne di sensibilizzazione, ci vorranno mesi, ci vorranno anni ma dovranno essere certamente avviate. Avete visto, ve l'avevo data questa notizia, ve l'avevo anche paventata mesi fa quando dicevo che non ero soddisfatto del risultato dello scerbamento, e se l'ho detto qua dentro e lo abbiamo condiviso io sono andato avanti. Lo scerbamento oggi viene fatto soprattutto con un'impresa esterna, con un appalto che abbiamo dato all'esterno che dovrebbe garantire certamente una maggiore qualità degli interventi coprendo anche tutto il territorio comunale, lasciando a Formula Ambiente il proprio lavoro, che è quello proprio dei rifiuti, e sono convinto che miglioreremo anche, una volta che si concentrerà su questo aspetto e su questa fetta di attività sono convinto che miglioreremo. Fra pochi giorni, entro questa settimana si avvierà la pulizia delle spiagge, quindi in tempi assolutamente ragionevoli. Incrociamo le dita perché ho visto che non abbiamo grandissime quantità di posidonia spiaggiata, questo non può che aiutarci. Giorno 25 apriranno i primi lidi, sia nel versante sud ma anche nel versante nord già siamo operativi, siamo perfettamente secondo i programmi che ci eravamo prefissi. Ripeto, da parte mia la totale no disponibilità, l'invito a partecipare, possibilmente anche più di quelli che siamo questa sera qua presenti per iniziare a discutere di quello che vorremmo fare fra un paio d'anni quando scadrà il contratto con Formula Ambiente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Assessore lei è stato chiarissimo. Io però una cosa voglio precisare: dice non esiste più il termine di premialità, perché mi rendo conto che nella mentalità e nella cultura di ognuno di noi deve essere privilegiata quella che è la tutela dell'ambiente. Però dall'altro lato c'è un'altra questione, lei ha parlato che il rifiuto diventa un bene, non deve essere considerato più rifiuto ma è un utile. Dunque non si chiamerà premialità però è pur vero che se io devo produrre un rifiuto differenziato perfettamente e magari c'è chi si arricchisce rispetto al libero cittadino questo non lo possiamo consentire, perché io a questo punto preferisco che nessuno me lo venga a raccogliere a casa il rifiuto, siccome sono un cittadino modello ci tengo all'ambiente, lo faccio perfetto e mi vado a vendere il rifiuto. Allora devo essere libero, allora bisogna essere chiari, bisogna possibilmente correggere la questione sulla premialità, uno non deve essere premiato perché fa il proprio dovere, però è pur vero se io faccio il mio proprio dovere, dunque io mi do da fare, mi rendo conto però poi c'è chi si arricchisce io neanche lo posso tollerare perché comunque abbiamo poc'anzi appena detto che il rifiuto non è più considerato rifiuto ma è considerato bene. E allora dunque dobbiamo essere chiari. Io dico sempre dare la possibilità alla comunità, a chi è virtuoso e chi lo fa per passione a migliorarsi sempre di più, ma lo possiamo fare solo se effettivamente c'è quel sistema che premia o riconosce merito o giusta considerazione a chi si sforza anche di fare le cose per bene, perché se parliamo di pulire pure il bicchierino di plastica e devo perdere tempo, o il vetro a lavarlo e poi rimmetterlo lì, però chi se lo prende poi fa business e il cittadino deve fare solo il proprio dovere, allora il proprio dovere lo dobbiamo fare tutti. Allora io preferisco che nessuno se lo viene a raccogliere a casa, lo porto in discarica, me lo pagano, glielo porto no pulito, lucido, le lattine tutte belle pulite, sistemate, luccicanti, me le devono pagare. Ecco perché dico stiamo attenti a fare passare un messaggio, perché altrimenti passa un messaggio sbagliato. Il cittadino lo dobbiamo comunque incentivare a dire che il rifiuto non è più rifiuto, è un bene ma nello stesso tempo dobbiamo avere diciamo, non dico un ritorno ma quantomeno una cosa tangibile che possa dire almeno ho fatto bene. Tutto qua Assessore.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Milazzo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente, sarò brevissimo, solo per fare alcuni osservazioni rispetto a quanto detto già dall'Assessore, che è un

discorso che mi sento di poter condividere quasi per intero anche sul discorso che faceva poc'anzi il Consigliere Coppola sulle premialità e penalità io condivido quanto diceva l'Assessore e sono convinto che per gli incivili forse funzionino più le penalità che non gli incentivi, e su questo bisogna dare atto con il sequestro cautelativo si è posta in essere una misura importante. Vorrei però soffermarmi su alcuni altri aspetti che sono stati trattati sui quali non mi trovo d'accordo, e in particolare ritornando ancora al discorso della pulizia delle strade, dello spazzamento, io Assessore capisco le difficoltà di bilancio, di personale, ma io non posso accettare che in una città di 83.000 abitanti non vi siano le condizioni per un turno serale da parte dei Vigili che consenta una corretta pulizia delle strade. In passato, mi confrontavo prima col dottore Angileri, veniva consentito persino agli operatori di Formula Ambiente, Energetica Ambiente, Aimeri Ambiente come si chiamava di poter fare direttamente loro le multe. Allora una soluzione su questo punto bisogna trovarla, e bisogna trovarla nel più breve tempo possibile perché da due anni e mezzo, chissà da quanti anni paghiamo un servizio di spazzamento delle strade che non serve a nulla, e io non posso accettare, e non credo guardi, non siamo qui ad attribuire colpe, ma responsabilità sì, perché l'attribuzione della responsabilità è ciò che ci consente di comprendere chi è deputato a compiere un determinato servizio, una determinata opera, e io non posso accettare che in questa città la via XI Maggio sia quotidianamente, il basolato sia quotidianamente nero laddove non è neppure necessario il passaggio dei Vigili per fare le multe. Basterebbe solo che passasse la spazzatrice nei giorni preposti. Manca perfino quello. Un Consigliere Comunale qui ogni mattina si deve svegliare e deve segnalare che via XI Maggio, via Garibaldi, le vie principali di questa città sono nere, il basolato non è più bianco panna usurato dal tempo e dagli agenti atmosferici, è nero di gomme. Così come prendo atto di quanto da lei affermato sulla posidonia, ve n'è poca sulle spiagge, le vorrei ricordare che ve n'è ancora tanta in quel sito di stoccaggio che è una vergogna, che è uno dei posti più belli di Marsala che vada valorizzato continui ad essere sito di stoccaggio, doveva essere un sito di stoccaggio provvisorio perché la legge consente lo stoccaggio provvisorio e il conferimento in discarica. Prendiamo atto oggi che è diventato una vera e propria discarica di posidonia.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, il punto in questione è stato trattato, non abbiamo altri punti da trattare. Quindi domani ci sarà questa commissione congiunta urbanistica e (voci fuori microfono). No assolutamente, sarò presente. Non posso aggiornare i lavori perché come avete capito non sono nelle condizioni di capire se il Consiglio non ha altri punti da trattare, se ci sono le condizioni per poterlo incardinare (voci fuori microfono). Si può fare tutto quando si vuole, però dico quando mi dite che siete pronti convoco il Consiglio Comunale, non posso trattare un punto senza che siamo nelle condizioni, è giusto? L'aula consiliare fino a quando non è pronta per poterlo trattare...

quando saremo pronti, nel giro di 24 ore con carattere d'urgenza siamo nelle condizioni di poterlo convocare. Detto questo auguro a tutti una buona serata, la seduta è chiusa.